IPSSEOA - "S. SAVIOLI"- RICCIONE
Prot. 0004792 del 15/05/2026
IV (Uscita)

# Istituto Professionale Statale

# Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

# “S. Savioli” - Riccione

## DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE: V

Percorso ACCOGLIENZA TURISTICA

**Anno scolastico 2025/2026**

Coordinatore: Prof. Davide Bernardi

# INDICE

## Sommario

PARTE I....5
Descrizione del contesto generale ed Informazione sul Curricolo....5
STORIA PROFILO DELL'ISTITUTO....5
VALORI E FINALITA'....5
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE....6
PIANO ORARIO....13
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VARIAZIONI NEL BIENNIO POST-QUALIFICA..14
VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DAL TERZO AL QUINTO ANNO:....14
PROFILO DELLA CLASSE....15
Metodi e Strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe....16
Metodi:....16
Strumenti:....16
Interventi di recupero:....16
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE....17
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI....18
PARTE II....20
PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI....20
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA....21
Relazione sulla classe:....21
Programma svolto:....22
DISCIPLINA: STORIA....27
Programma svolto....27
DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO....31
Programma svolto....31
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE....33
Relazione sulla classe:....33
Programma svolto:....34
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTA' FRANCESE....36

Relazione sulla classe:....36
Programma svolto:....37
DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA....39
Relazione sulla classe:....39
Programma svolto:....40
DISCIPLINA: MATEMATICA....41
Relazione sulla classe:....41
Programma svolto:....43
DISCIPLINA: LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA....47
Relazione sulla classe:....47
Programma svolto:....48
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE....50
Relazione sulla classe:....50
Programma svolto:....51
DISCIPLINA: RELIGIONE....54
Relazione sulla classe:....54
Programma svolto:....55
DISCIPLINA: D.T.A....57
Relazione sulla classe:....57
Programma svolto:....59
DISCIPLINA: ED.CIVICA....61
Programma svolto:....61
PARTE III....63
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE....63
Verifica e Valutazione:....64
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione....64
Criteri comuni per la formulazione dei giudizi di valutazione:....65
Traguardi attesi in uscita Accoglienza Turistica Triennio:....66
Crediti Scolastici....68
MONTE ORE PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO E SOMMA CREDITI ANNI III E IV:....68
SIMULAZIONE PRIMA PROVA (14/04/2026)....69
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA....75
SIMULAZIONE SECONDA PROVA (06/05/2026)....81
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA....86

Allegato B GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE.....88
Composizione Consiglio di Classe VAT:.....89

## PARTE I

### Descrizione del contesto generale ed Informazione sul Curriculo

## STORIA PROFILO DELL'ISTITUTO

L'Istituto Alberghiero è nato a Riccione nel 1959 grazie all'interessamento della Signora Agenore Ferretti Fascioli, allora Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune e figura di spicco nel settore alberghiero. Per tre anni ha funzionato come sede coordinata dell'Istituto per il Commercio di Rimini, diventando autonomo dall'anno scolastico 1962/63 e poi sede Centrale al cui coordinamento erano assegnati gli Istituti Alberghieri della Romagna. Lo sviluppo del settore turistico degli anni 60' e 70' ha determinato l'aumento degli allievi iscritti agli Istituti Alberghieri con la conseguente autonomia degli Istituti satellite. A partire da questo momento il bacino d'utenza di riferimento per la scuola è quello della zona sud della provincia di Rimini, l'area costiera da Riccione a Cattolica e la vallata del Conca. La scuola, nei progetti di PCTO / FSL opera in collaborazione costante con l'Associazione Albergatori della provincia di Rimini ed è aperta alle sollecitazioni che provengono da Enti e Associazioni culturali e sociali del territorio. Nel 1992 l'Istituto è stato intitolato ad uno dei pionieri del turismo riccionese, il Signor Severo Savioli. A partire da questo momento la scuola ha beneficiato del sostegno della moglie di quest'ultimo, la Signora Ilde Schieder, alla cui memoria viene dedicato il "Concorso Nazionale Severo Savioli". Oggi il nostro Istituto si pone come punto di forza nella preparazione culturale e professionale dei futuri addetti ai Servizi Alberghieri e della Ristorazione. Il suo ruolo trova il riconoscimento nei progetti dell'Amministrazione Comunale di Riccione e dei nostri più lungimiranti operatori dell'Industria dell'Ospitalità, attraverso l'assegnazione di borse di studio e premi.

## VALORI E FINALITA'

Le finalità dell'Istituto mirano alla formazione completa dell'individuo considerandone i molteplici aspetti umani, culturali e professionali: la scuola non si limita alla mera acquisizione di un "mestiere" ma vuole fornire una buona cultura generale e di indirizzo, propria del percorso formativo di scuola superiore.

La scuola intende operare sul piano formativo in collaborazione con le famiglie e le amministrazioni locali. Le sue finalità sono:

- **Promuovere** una formazione integrale umana, culturale e professionale, tenendo presente la centralità dello studente come soggetto responsabile del suo apprendimento.
- **Comprendere** e rispettare i rapporti individuo-società e le sue leggi, accettare gli altri, conoscendo e vivendo il valore di persona indipendentemente da differenze di razza, religione, provenienza.
- **Predisporre** l'alunno all'ascolto e all'accettazione dell'altro nel dialogo e nel confronto
- **Supportare** gli alunni alla comprensione e alla tutela dei valori democratici, al rispetto delle Istituzioni e della legalità.
- **Facilitare** la formazione di soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro e favorire la formazione di una coscienza del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.
- **Incentivare** lo sviluppo di una professionalità flessibile e polivalente.
- **Promuovere** la consapevolezza delle proprie e delle altrui tradizioni per un consolidamento dell'identità di appartenenza in quanto cittadini del proprio territorio locale, nazionale ed europeo.
- **Stimolare** un atteggiamento collaborativo sollecitando relazioni interpersonali tramite l'educazione.

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il **PECUP** è il **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del monoennio conclusivo dell'obbligo scolastico.

Esso comprende lo schema delle competenze della *Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.*

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore e **costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale,** dotata di una propria identità culturale**,** metodologica e organizzativa. L'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (**PCTO / FSL**), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

● agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

● utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni dei suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;

● utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

● riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;

● riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

● stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

● utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

● riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

● individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

● riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

● comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

● utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà

ed operare in campi applicativi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;

- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;

- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

II profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali**,** sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;

- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;

- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;

- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;

- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;

- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;

- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

Il profilo professionale dell'addetto ai servizi di ricevimento di una struttura ricettiva che opera nella realtà locale deve tener conto della peculiarità della clientela con cui viene a contatto, in quanto non cliente ma ospite, pertanto tutti coloro che si affacciano a questa professione, per raggiungere gli obiettivi commerciali fissati dalla direzione, devono tener conto soprattutto delle aspettative dell'ospite per poter contrastare la concorrenza in termini di qualità del servizio offerto. Al conseguimento del diploma è in grado di svolgere le attività proprie dei servizi di portineria (accoglienza, tutela della sicurezza e moralità, smistamento della posta, servizio di centralino telefonico, informazioni, contabilità ed esborsi), di ricevimento e cassa (gestione del ciclo cliente

dalla prenotazione al pagamento del conto) e di segreteria (corrispondenza, comunicazioni di servizio per gli altri reparti, gestione ed elaborazione dati); sa utilizzare le moderne attrezzature e i sistemi informatici; ha una buona formazione culturale e si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio; ha una preparazione di base in due lingue straniere con conoscenza della micro lingua di settore.

La conoscenza dell'attività pratica del settore non può prescindere dalla predisposizione ai contatti umani e dalla conoscenza del marketing turistico al fine di promuovere in modo ottimale il territorio in cui opera e le sue risorse. In particolare, l'operatore dei Servizi di Ricevimento dispone delle seguenti conoscenze e competenze: - Conosce il fenomeno turistico e le esigenze espresse dai vari segmenti di clientela; - Riconosce gli elementi dell'azienda specifica e i rapporti dell'azienda turistica con l'ambiente esterno; - Conosce l'organizzazione dell'azienda alberghiera ed in particolar modo quella del reparto ricevimento; - Possiede buona conoscenza degli impianti della struttura ricettiva e dei diversi reparti con i quali è in grado di stabilire rapporti di collaborazione ed integrazione;

- Conosce l'utilizzo dei documenti impiegati nelle aziende del settore;
- Sa rapportarsi adeguatamente agli altri nel modo di parlare, di vestirsi, di muoversi;
- E' in grado di cogliere gli aspetti distintivi che diversificano il servizio e la qualità dell'ospitalità;
- Sa individuare e utilizzare diverse fonti informative del settore;
- Sa operare con ordine e precisione;
- Sa usare il computer e i programmi di gestione aziendale, inviare fax, consultare la rete Internet;
- Sa fornire informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli ed itinerari turistici agli ospiti;
- Sa espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, segreteria, portineria e cassa.
- Sa gestire le prenotazioni alberghiere nell'interesse del cliente e dell'azienda;
- Sa interpretare e applicare le tariffe alberghiere;
- Sa gestire il rapporto telefonico con professionalità e cortesia;

- Cura la corrispondenza da e per l'albergo con l'uso del linguaggio tecnico in lingua italiana e in due lingue straniere.

- Accoglie i clienti e li assiste durante il soggiorno, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti;

- Ottempera con particolare attenzione alle disposizioni di legge;

- E' in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all'interlocutore e alle situazioni (gestione dei reclami);

- Conosce la contabilità clienti privati, ditte e agenzie e la gestione dei conti sospesi;

- E' in grado di organizzarsi nella tenuta della modulistica di reparto;

- Conosce e sa utilizzare in modo corretto tutti i mezzi di pagamento di cui può disporre un cliente;

- Ha una conoscenza di base di due lingue straniere;

-Sa progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzano il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali;

-Sa realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco-sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;

-Sa supportare le attività di *budgeting-reporting aziendale* e sa collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Nel quinto anno, in particolare, la risoluzione di casi e l'organizzazione di progetti in collaborazione con il territorio e con le imprese del settore, contribuiscono all'orientamento degli studenti nella prospettiva della transizione al mondo del lavoro o dell'acquisizione di ulteriori specializzazioni o titoli di studio a livello post secondario.

## PIANO ORARIO

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE

| Area comune | Classe III | Classe IV | Tipologia |
|---|---|---|---|
| Italiano | 4 | 4 | Scritto/orale |
| Storia | 2 | 2 | Orale |
| Matematica | 3 | 3 | Scritto/orale |
| Lingua straniera | 3* | 3* | Scritto/orale |
| Scienze motorie | 2 | 2 | Pratico |
| Religione (per coloro che se ne avvalgono) | 1 | 1 | Orale |
| ***Totale*** | **15** | **15** | |

*1 ora in compresenza con Laboratorio di Acc. Turistica

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

| Area di indirizzo | Classe III | Classe IV | |
|---|---|---|---|
| Diritto e tecnica amministrativa | 4 | 4 | Scritto/orale |
| 2° Lingua straniera | 3 | 3 | Scritto/orale |
| Arte e Territorio | 2 | 2 | Scritto/orale |
| Laboratorio Acc. Turistica | 8* | 8*** | Scritto /orale/ pratico |
| ***Totale*** | ***17*** | ***17*** | |

*1 ora in compresenza con Inglese

**1 ora in compresenza con Inglese

***1 ora in compresenza con Arte e Territorio

Dall'anno scolastico 2019/2020 si sono aggiunte, per il triennio conclusivo, almeno 33 ore all'anno di Educazione Civica ripartite nello svolgimento tra i docenti di Italiano/Storia – Lingua Inglese –

Diritto e Tecnica Amministrativa, individuando come referente l’insegnante di DTA.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE VARIAZIONI NEL BIENNIO POST-QUALIFICA

**Composizione del Consiglio di Classe:**

| MATERIE | DOCENTI |
|---|---|
| Lab.Acc.Turistica | Bernardi Davide |
| Inglese | Manica Adelaide |
| Francese | Warda Louali |
| Tedesco | Stefanini Sara |
| Matematica/Informatica | Parma Patrizia |
| Arte e Territorio | Loprete Eleonora |
| Italiano/Storia | Buldrini Silva |
| Dir. Amm. Strut. Ricettive | Fraternali Elena/Pernice Giovanni |
| Scienze Motorie e Sportive | Molino Eugenio |
| Religione | Tentoni Luca |

## VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DAL TERZO AL QUINTO ANNO:

| Discipline | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|---|---|---|---|
| Italiano/Storia | Buldrini Silva | Buonocore Giuseppe | Buldrini Silva |
| Inglese | Amarù Annarita | Amarù Annarita | Manica Adelaide |
| Francese | Cecchetti Barbara | Beligotti Francesco | Warda Louali |
| Tedesco | Pasqualini Loretta | Francioni Matteo | Stefanini Sara |
| Matem./Inform. | Parma Patrizia | Parma Patrizia | Parma Patrizia |
| Laboratorio Accoglienza turistica | Bernardi Davide | Bernardi Davide | Bernardi Davide |
| Arte e Territorio | Buldrini Silva | Loprete Eleonora | Loprete Eleonora |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Dir. Amm. Strut. Ric | Nespoli Giorgina | Fraternali Elena | Fraternali Elena |
| Religione | Stocchi Tommaso | Tentoni Luca | Tentoni Luca |
| Scienze Mot. e Sport. | Molino Eugenio | Molino Eugenio | Molino Eugenio |
| Sostegno | Giacchi Adriana | | |

## PROFILO DELLA CLASSE

**Composizione**:

La classe si è costituita nel terzo anno del corso di studi con un totale di 27 alunni. Nel corso del triennio il gruppo ha vissuto un percorso formativo complessivamente significativo, caratterizzato da una progressiva evoluzione sia sul piano didattico sia relazionale.

Durante il triennio, gli studenti hanno partecipato a due rilevanti esperienze di FSL svolte nel terzo e nel quarto anno, che hanno contribuito in maniera concreta allo sviluppo di competenze trasversali e professionali. La classe ha inoltre preso parte a numerosi eventi e manifestazioni, ampliando le proprie conoscenze e consolidando il legame con il territorio e con il contesto operativo di riferimento.

Nel corso dell'ultimo anno si è inserita una nuova alunna proveniente da Palermo, che si è progressivamente integrata nel gruppo classe. Nello stesso anno è stato effettuato un viaggio di istruzione della durata di sette giorni, arricchito da alcune attività di FSL, che hanno ulteriormente favorito la coesione del gruppo, pur in presenza di differenti livelli di partecipazione, competenze e maturazione individuale.

La classe è attualmente composta da studenti con diversi bisogni formativi: sono presenti due alunni con BES di tipo linguistico e tre alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato adeguati percorsi personalizzati nel rispetto della normativa vigente.

Dal punto di vista del comportamento, la classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole dell'istituto, contribuendo a creare un clima generalmente sereno e collaborativo. Si segnalano tuttavia, in alcuni casi isolati, ritardi e assenze reiterate che hanno richiesto interventi mirati.

Per quanto riguarda l'impegno, la maggior parte degli studenti ha dimostrato partecipazione e continuità nello studio, mentre alcuni hanno evidenziato un approccio non sempre costante e organizzato.

I risultati conseguiti risultano mediamente soddisfacenti: accanto a un gruppo di studenti che ha raggiunto livelli buoni o eccellenti, si evidenzia una fascia che si colloca su livelli sufficienti, con alcune difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti e nell'autonomia nello studio.

L’attività didattica è stata sviluppata attraverso metodologie diversificate, alternando lezioni frontali, attività pratiche, momenti di confronto e dibattito, nonché interventi di esperti esterni, al fine di favorire un apprendimento attivo e consapevole.

Il Consiglio di Classe ha operato in modo sinergico per il raggiungimento degli obiettivi formativi, attivando, ove necessario, interventi di recupero, consolidamento e personalizzazione dei percorsi didattici.

In conclusione, la classe ha compiuto un percorso complessivamente positivo, evidenziando una crescita sul piano personale e formativo, pur mantenendo una certa eterogeneità nei livelli di competenza e maturazione individuale.

## Metodi e Strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

### Metodi:

Il Cdc ha lavorato assiduamente e in modo convergente, per applicare strategie didattiche che permettessero al gruppo classe di sviluppare competenze multi e inter- disciplinari, gestendo tutte le situazioni personali e didattiche presenti con notevoli attenzione e riguardo.

Il Consiglio di classe ha costantemente operato nell’ottica di favorire le attitudini degli studenti e di svilupparne le potenzialità, cercando di guidarli e di orientarli all’acquisizione di un metodo di lavoro autonomo ed efficace e allo sviluppo di un atteggiamento critico nello studio di ogni singola disciplina.

Tutti i docenti hanno impostato l’attività didattica in prevalenza sulla base di lezioni frontali dialogate, apprendimento collaborativo, peer tutoring, flipped classroom. Altre attività sono state proposte gli applicativi GClassroom, GPresentazioni, GModuli, GDrive.

### Interventi tesi al miglioramento del metodo di studio:

L’intervento, volto a promuovere le abilità di studio per studenti in difficoltà, ma non solo, ha previsto discussioni guidate dei gruppi, presentazione dei contenuti attraverso slide, elaborazione di mappe concettuali, sintesi, riassunti e verifica in itinere delle conoscenze acquisite.

### Strumenti:

Il principale strumento di lavoro adottato dagli insegnanti è stato il libro di testo, all’occorrenza integrato con fotocopie, schede di approfondimento, articoli/documenti, letture tratte da altri testi, la visione di filmati e materiale multimediale, presentazioni digitali, dizionari, riassunti, schemi mappe

mentali e concettuali, appunti integrativi e di sintesi forniti dai docenti.

### Interventi di recupero:

Il recupero e il potenziamento nelle varie discipline è avvenuto in itinere in orario curricolare per tutte le materie.

## ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, sono state realizzate le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

| TITOLO | OBIETTIVO ELABORAZIONE DEL CONCETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE |
|---|---|
| SICUREZZA | ● HACCP<br>● FORMAZIONE D.LGS 81/2008<br>● FORMAZIONE ANTINCENDIO<br>● DIRITTO DEL LAVORO<br>● BLSD |
| PARTECIPAZIONE | ● ASSEMBLEE DI CLASSE<br>● CONSULTA DEGLI STUDENTI<br>● CONSIGLIO D'ISTITUTO<br>● ORGANO DI GARANZIA<br>● QUOTIDIANO IN CLASSE |
| MEMORIA | ● GIORNATA DELLA MEMORIA |

| | |
|---|---|
| INTEGRAZIONE | ● ERASMUS<br>● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE<br>● STUDIO LINGUE COMUNITARIE |
| RISPETTO DELLE REGOLE | ● REGOLAMENTO DI ISTITUTO<br>● REGOLAMENTO ASSENZE |
| DIRITTO ALLA SALUTE | ● PROGETTI PEER TO PEER |
| DIRITTO COSTITUZIONALE | ● STORIA STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA<br>● PRINCIPI FONDAMENTALI |

**Area di professionalizzazione: percorsi in alternanza per le competenze traversali nel triennio**

Per lo sviluppo delle competenze Professionali è stato significativo il PCTO /FSL, che si è progettato di sviluppare nel triennio conclusivo secondo i dettami della normativa vigente (Legge13 luglio 2015, n. 107 e successive integrazioni).

Gli alunni hanno potuto svolgere le ore di PCTO/FSL in aziende alberghiere e ristorative del territorio, fuori provincia e fuori regione durante il terzo e quarto anno. Inoltre hanno svolto progetti, manifestazioni, eventi organizzati dall'Istituto per incrementare le ore di PCTO /FSL. Alcuni alunni effettuando Erasmus all'Estero e/o lavorando d'estate o nei week - end presso strutture ristorative, hanno largamente superato il limite minimo.

Inoltre nel progetto PCTO sono inserite visite aziendali ad imprese turistiche del settore ricettivo dalla classe terza.

**ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

| **TITOLO PROGETTO** |
|---|
| Corso Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (rischio medio): 12 ore |
| Incontro con Bianchi Alex: Marketing di Destinazione: 2 ore |
| Incontro con Claudio Montanari: Marketing Mix, Revenue Management : 2 ore |
| Progetto Storia: esperto esterno Mattia Gaspari: 2 ore. |
| Progetto Museo Itinerante del Turismo: Esperto Alberto Baro Coelho: 4 ore |
| Manifestazione compleanno di Riccione presso Palazzo del Turismo |
| Incontro con Pietro Grasso e visione film "La Camera di Consiglio" nell'ambito progetto contro tutte le mafie. Comune di Riccione |
| Incontro con esperto Giorgia Domeniconi: Bee Family Controllo di Gestione |
| Progetto Game for Travel-Crociera |
| Progetto Citrus for Wellness: i benefici dell'Arancia Rossa in una sana alimentazione |
| Incontro con esperto: Marco Nemorini: il rebranding di un hotel e il turismo come |

| |
|---|
| esperienza e valorizzazione del territorio. |
| Incontro con esperto: Melissa Vitiello: il piano editoriale di un hotel. |

**PARTE II**

**PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli" Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Prof. ssa SILVA BULDRINI

## Relazione sulla classe:

La classe è stata conosciuta nel corso del terzo anno; durante il quarto anno è stata interrotta la continuità didattica, mentre nel corrente anno scolastico si è ristabilito il rapporto educativo. Tale discontinuità ha inciso, in parte, sulla coesione del gruppo classe e sulla progressione del lavoro, rendendo necessario, soprattutto nella fase iniziale dell'anno, un recupero di metodo e di abitudini allo studio. Nel complesso, la classe presenta un profilo eterogeneo. Un gruppo ristretto di studenti ha dimostrato impegno costante, partecipazione attiva e adeguata capacità di rielaborazione critica dei contenuti, conseguendo risultati soddisfacenti sia in italiano che in storia. Tuttavia, la maggior parte degli alunni ha evidenziato un atteggiamento piuttosto passivo e talvolta polemico nei confronti delle attività proposte, con una partecipazione discontinua e un interesse non sempre adeguato. Dal punto di vista metodologico, molti studenti mostrano ancora fragilità nell'organizzazione dello studio domestico, nella gestione autonoma dei contenuti e nella capacità di approfondimento. È stato pertanto necessario sollecitare frequentemente un maggiore senso di responsabilità e un impegno più sistematico, al fine di consolidare le competenze richieste in vista dell'Esame di Maturità. Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è generalmente mantenuta corretta sul piano disciplinare, anche se episodi sporadici hanno richiesto delucidazioni contestuali, pur con momenti di scarsa concentrazione e atteggiamenti poco collaborativi che hanno talvolta rallentato il ritmo delle lezioni. Nel corso dell'anno, si è cercato di promuovere non solo l'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche lo sviluppo di capacità critiche, espressive e argomentative, attraverso attività diversificate e numerosi momenti di confronto. I risultati raggiunti appaiono complessivamente sufficienti per la

maggioranza della classe, con alcune punte di eccellenza e alcune situazioni fragili. In conclusione, si evidenzia la necessità, per una parte significativa degli studenti, di consolidare un atteggiamento più maturo e responsabile nei confronti dello studio, affrontando con maggiore serietà e continuità l'impegno richiesto durante l'ultimo anno del percorso scolastico.

**Programma svolto:**

| ARGOMENTI: | OBIETTIVI: | CONTENUTI: |
|---|---|---|
| Positivismo: costante progresso umano<br><br>Naturalismo: ambiente sociale e vita dei poveri.<br><br>La Scapigliatura: rivolta contro i padri<br><br>Verismo: fotografare la realtà<br><br>Giovanni Verga: I vinti, la roba, la modernità che | -Conoscere il contesto culturale<br>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica<br>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame | Il Positivismo nella seconda metà dell'800: principi generali e contesto storico culturale dell'epoca (cenni);<br><br>L'età post-unitaria (1861-1900): società e costume, il mito del progresso,conflitto tra intellettuale e società, il trionfo del romanzo.<br><br>La Scapigliatura italiana: movimento letterario, caratteristiche principali. Lettura ed analisi di:<br>-Emilio Praga da "Penombre" "Preludio";<br>-Igino Ugo Tarchetti da "Fosca" "L'attrazione della morte".<br><br>Introduzione al "Naturalismo" francese: definizione dei concetti di positivismo, determinismo, darwinismo sociale, realismo, naturalismo.<br><br>Il Naturalismo francese: movimento letterario (origini nel Realismo di Balzac e Flaubert) le caratteristiche principali: lettura e analisi in classe di:<br>-Gustave Flaubert da "Madame Bovary" "Le aspettative deluse";"Il dramma di Emma";<br>- Emile Zola da "Germinale": lettura del brano "La strenua lotta di Battaglia";<br><br>Il Verismo in Italia:<br><br>Giovanni Verga : formazione e opere giovanili, i princìpi della poetica verista, le tecniche narrative, la visione della vita, il ciclo dei vinti, la concezione di progresso, lettura ed analisi di:<br>-"Rosso Malpelo da "Vita dei Campi"<br>-da"I Malavoglia": lettura dei brani "Prefazione"; |

| | | |
|---|---|---|
| travolge il mondo di ieri | | "Il naufragio della Provvidenza" (cap. III);<br>-da "Novelle Rusticane" "La roba";<br>-da "Mastro Don Gesualdo" "La morte solitaria di Mastro-don Gesualdo"; |
| Decadentismo: la bellezza, la stanchezza.<br><br>Simbolismo ed Estetismo: poesia visionaria<br><br>Giovanni Pascoli: le piccolo cose, la storia, la classicità<br><br>Gabriele D'Annunzio: un intellettuale in fuga | -Conoscere il contesto culturale<br>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica<br>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame | Decadentismo: la crisi del Positivismo, la ripresa di temi e dei miti romantici, il significato polivalente del termine decadentismo, la periodizzazione.<br><br>Simbolismo: il primato della poesia<br>Charles Baudelaire:<br>da "I fiori del male", lettura e analisi di "Corrispondenze"<br>"Spleen" "L'albatro"<br>I concetti di similitudine, metafora, analogia, sinestesia.<br>Paul Verlaine:<br>Da "Un tempo e poco fa" "Languore";<br>Il Romanzo decadente: caratteristiche; romanzo naturalista e decadente a confronto.<br><br>Giovanni Pascoli:<br>vita, la poetica del fanciullino, la poesia come mezzo di conoscenza, Pascoli simbolista, lo stile impressionistico, aspetti ricorrenti della poesia pascoliana, il linguaggio analogico e allusivo, i simboli, l'onomatopea (primaria e secondaria), il fonosimbolismo.<br>Da "Myricae", lettura e analisi di:<br>"Arano", "X Agosto", "Il lampo", "Temporale"," L'assiuolo", "Novembre",<br>Da "Il fanciullino" con lettura e analisi del brano: "È dentro di noi un fanciullino" (Una poetica decadente).<br><br>Estetismo: la vita come opera d'arte, la figura dell'esteta, il Vate.<br><br>Gabriele D'Annunzio: la vita e le imprese civili e politiche di D'Annunzio , |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | Estetismo, Superomismo e Panismo, il periodo notturno.<br>Lettura e analisi da “Alcyone”de:<br>“La pioggia nel pineto”; “La sera fiesolana” “nella belletta”.<br>Da Madrigali: “Sabbia nel tempo”;<br>Lettura integrale de: “Il piacere. | |
| Il romanzo della crisi<br>Italo Svevo: tra menzogna e verità: il racconto dell’inetto<br><br>Luigi Pirandello: un uomo “fuori chiave” | -Conoscere il contesto culturale<br>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica<br>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame | Italo Svevo: la vita, “La coscienza di Zeno”: la figura dell’inetto, la malattia, la psicoanalisi, trama.<br>Lettura integrale de “La coscienza di Zeno”.<br><br>Luigi Pirandello: la vita e formazione culturale: vita e forma, le “maschere nude”, relativismo conoscitivo e incomunicabilità, “il forestiere della vita” e la”trappola sociale”. La distanza dal verismo.<br>Il saggio “L’Umorismo”: lettura e analisi del brano “Un’arte che scompone il reale: l’avvertimento e il sentimento del contrario”.<br>Il romanzo “Il fu Mattia Pascal” lettura integrale. “Uno, nessuno, centomila”: Lettura integrale. | |

| | | |
|---|---|---|
| La letteratura tra le due guerre: l'ordine e l'anarchia.<br>Le Avanguardie storiche<br><br><br><br><br><br><br><br><br><br><br><br><br><br><br>Il ruolo delle riviste, Il modernismo.<br>Il Crepuscolarismo.<br><br>I Poeti vociani<br><br><br><br><br><br><br><br>Giuseppe Ungaretti: la ricerca delle parole | -Conoscere il contesto culturale<br>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica<br>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame | Il Futurismo "un movimento rumoroso":<br>Filippo Tommaso Marinetti: vita e ideologia.<br>Lettura e analisi di passi scelti dal Manifesto del Futurismo e del componimento "Bombardamento" da Zang tumb tuuum.<br>Palazzeschi: lettura e analisi del componimento "E lasciatemi divertire" da "L'incendiario".<br>Apollinaire: lettura e analisi de "La colomba pugnalata e il getto d'acqua" ; "Piove" da "Calligrammi", corrispondenze tra significato del testo e disposizione delle parole.<br><br><br>Guido Gozzano da "la Signorina Felicita" "La Signorina Felicita, III"<br>Marino Moretti "A Cesena"<br><br>Clemente Rebora: "Dall'immagine tesa" Canti anonimi;<br>Camillo Sbarbaro da "Pianissimo" "Taci, anima stanca di godere".<br><br><br><br>Giuseppe Ungaretti: vita, "L'Allegria": il titolo, i temi, la parola pura, lo sperimentalismo.<br>Lettura e analisi da "Il porto sepolto": "Veglia", "Fratelli", "Mattina", "Soldati", "San Martino del Carso". |

| | | |
|---|---|---|
| Ermetismo: scrittura come atto mistico, lingua oscura e speciale | -Conoscere il contesto culturale<br>-Conoscere i principali autori di riferimento e la relativa poetica<br>-Conoscere le principali caratteristiche tematiche e stilistiche degli autori e dei movimenti letterari presi in esame | Ermetismo: significato del termine, chiusura nei confronti della storia, il linguaggio, insoddisfazione del presente e la solitudine.<br><br><br><br><br>Eugenio Montale: da "Ossi di seppia": "Meriggiare pallido e assorto"; "Non chiederci la parola"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Cigola la carrucola del pozzo"; da "Le Occasioni": "La casa dei doganieri"; "Non recidere, forbice, quel volto"(da Mottetti); Da Xenia "Ho sceso, dandoti il braccio, un milione di scale". |

| | | |
|---|---|---|
| Primo Levi: gli scrittori di fronte alla catastrofe | | Analisi dei testi: da “Se questo è un uomo”, “Sul fondo”; “Trovare un senso alle cose” |

| METODI DI LAVORO | MEZZI E STRUMENTI | VERIFICHE EFFETTUATE | MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|
| Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe.<br>Sono stati utilizzati come strumenti di lavoro: schematizzazioni, sintesi, mappe concettuali, presentazioni in ppt. | Manuale in adozione: "Letteratura e intrecci, 3" Palumbo editore<br>Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante<br>Lezioni o schematizzazioni alla lavagna e/o in formato multimediale (mappe concettuali, ppt, brevi video) | Verifiche scritte:<br>- Tipologie A, B, C,<br>Verifiche orali<br>Dialogo in classe<br>Verifiche scritte per accertare la comprensione degli argomenti | In ottemperanza ai criteri indicati nel PTOF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali.<br>Criteri di valutazione:<br>Quantità e qualità delle informazioni possedute;<br>Coerenza e coesione delle informazioni riportate;<br>Uso del registro linguistico adeguato;<br><br>Capacità di argomentare;<br>Capacità di affrontare con metodo critico un tema;<br>Uso corretto del codice lingua.<br><br>Nella valutazione finale si è tenuto conto della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione. |

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"

Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: STORIA**

Prof. ssa SILVA BULDRINI

**Programma svolto:**

| ARGOMENTI | | |
|---|---|---|
| MODULO 1 | | CONTENUTI |
| L'Italia e L'Europa tra Ottocento e Novecento | | • Dall'Italia post-unitaria all'Italia giolittiana<br>• La questione meridionale<br>• Caratteristiche generali della *Belle époque* |

| MODULO 2 | | CONTENUTI |
|---|---|---|
| La prima guerra mondiale | | • Cause e dinamica del conflitto<br>• L'Italia in guerra<br>• Neutralisti e interventisti<br>• La guerra di trincea |

| MODULO 3 | | CONTENUTI |
|---|---|---|
| Dalla rivoluzione russa allo Stalinismo | | • La rivoluzione del 1917<br>• Comunismo di Guerra<br>• La nascita dell'URSS<br>• L'ascesa di Stalin e la realizzazione del regime totalitario |

| MODULO 4 | | CONTENUTI |
|---|---|---|
| L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto | | • I trattati di pace<br>• Il dopoguerra in Italia<br>• Gli USA dopo il conflitto e la crisi del 1929 |

| MODULO 5 | | CONTENUTI |
|---|---|---|
| Mussolini e il Fascismo | | • Ascesa e affermazione del fascismo<br>• Caratteri del regime fascista |

| MODULO 6 | | CONTENUTI |
|---|---|---|
| Hitler e il Nazismo | | • Ascesa e affermazione del nazismo |
| La seconda guerra mondiale e il mondo bipolare | | • Cause e fasi della seconda guerra mondiale;<br>• USA, URSS e il mondo bipolare |

| METODO DI LAVORO | STRUMENTI | VERIFICHE EFFETTUATE | CRITERI DI VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|
| -Le metodologie di lavoro sono state selezionate in base ai contenuti e alle esigenze della classe.<br>- Si è fatto ricorso a schematizzazioni, sintesi, mappe video- proiettate o condivise sulle piattaforme multimediali. | Manuale in adozione: De Vecchi - Giovannetti, La nostra avventura 3, Pearson.<br><br>Appunti, fotocopie, materiale fornito dall'insegnante (presentazioni in ppt, brevi video)<br><br>-Lezioni o schematizzazioni alla lavagna e/o in formato multimediale (mappe concettuali, presentazioni in ppt, brevi video-esplicativi) | - Verifiche scritte: per valutare le conoscenze<br><br>-Verifiche orali: per valutare anche abilità e competenze<br><br>- Colloquio orale | -In ottemperanza ai criteri indicati nel PTOF dell'Istituto, durante l'anno è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte e orali.<br><br>Criteri di valutazione:<br>-Qualità e quantità delle conoscenze acquisite;<br>-Coerenza e coesione delle informazioni riportate;<br>-Uso di registro linguistico adeguato;<br>-Capacità di argomentare;<br>-Capacità di affrontare con metodo critico un tema;<br><br>Nella valutazione finale si è tenuto conto della continuità e dell'impegno nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione. |

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO**

Prof. ssa ELEONORA LOPRETE

## Relazione sulla classe:

Il gruppo classe è composto da 18 alunni (6 maschi e 12 femmine). Nella classe sono presenti tre alunni DSA e due BES certificati. Interesse e partecipazione si sono manifestati nella maggior parte degli alunni. Il comportamento in classe si è rivelato corretto ed inclusivo. La classe mostra nel complesso di aver raggiunto un buon livello di preparazione, sebbene, accanto ad un buon numero di alunni che ha evidenziato ottime capacità espressive e propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, c'è chi ha raggiunto un processo di apprendimento più lento a causa di uno studio prevalentemente scolastico. Quasi tutti gli studenti hanno lavorato in modo autonomo e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, conseguendo risultati positivi, basati su un metodo di studio che si mostra di fatto acquisito. In alcuni alunni permangono fragilità, sicché gli alunni hanno livelli e competenze diversificati, con qualche elemento che emerge felicemente fra di loro. Alcuni hanno manifestato uno spiccato interesse per la materia, altri sono stati diligenti. I livelli medi di acquisizione di contenuti, capacità e competenze possono dirsi più che buoni. Dal punto di vista della socializzazione, la classe si presenta vivace, talvolta polemica, benché collaborativa rispetto alle proposte didattiche. Invero, nel corso dell'anno scolastico gli studenti sono stati chiamati a presentare alla classe artisti e movimenti oggetto di studio. Gli studenti hanno corrisposto con impegno e motivazione, rispondendo alle sollecitazioni culturali con partecipazione ed interesse e pervenendo ad un'adeguata preparazione messa in luce durante esposizioni di argomenti ed interventi nel dialogo educativo. Si precisa che la classe, nel triennio, ha mantenuto la continuità didattica della disciplina solamente gli ultimi due anni. Tale circostanza ha svantaggiato i discenti, comportando un lieve ritardo nei confronti della metodologia didattica e del linguaggio specifico che la disciplina stessa richiede. Si è cercato di colmare opportunamente le necessità, integrando gli argomenti propedeutici alla comprensione dei diversi linguaggi espressivi e artistici avvicendati. Gli

alunni hanno instaurato un ottimo rapporto con la docente, ragion per cui, in prossimità della fine dell'anno scolastico, complessivamente la classe ben disposta al dialogo, ha conseguito un profitto favorevolmente positivo, maturando maggior consapevolezza ed evidenziando una significativa crescita personale.

## CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE comuni per le classi del triennio

### FINALITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE GENERALI

L'insegnamento della disciplina *Arte e Territorio* dovrà:

- promuovere la formazione culturale generale dello studente finalizzandola all'orientamento professionale.
- acquisire gli strumenti interpretativi per la conoscenza artistica di un territorio, sviluppando la capacità di utilizzarli ai fini di eventuali esigenze professionali.
- promuovere e sviluppare le capacità di comprensione, lettura, confronto, interpretazione e decodificazione di un testo visivo (grafico/artistico).
- migliorare l'abilità espositiva tramite l'uso dei corretti termini specifici.
- costruire un efficace metodo di lavoro finalizzato ad affrontare autonomamente lo studio di un artista o di un'opera.
- educare alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse declinazioni.
- sviluppare la conoscenza critica delle opere e linguaggi artistici, inseriti nel contesto storico-culturale che li ha generati.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine del triennio lo studente sarà in grado di:

- mostrare conoscenze basiche sul periodo oggetto di studio (chi, dove, come, quando, che cosa e perché).
- esporre in forma chiara e coerente le principali caratteristiche artistico-stilistiche del periodo o del movimento artistico analizzato.
- individuare figure artistiche paradigmatiche del periodo artistico (o del movimento) trattato.
- sapersi orientare cronologicamente.
- ritrovare in un'immagine artistica analizzata le principali caratteristiche stilistiche del periodo, del movimento o della corrente di appartenenza.
- saper utilizzare correttamente i principali termini del lessico artistico.
- individuare le principali rilevanze artistiche della propria città, provincia e regione.
- progettare itinerari di turismo culturale, utilizzando materiale adeguato.

| CONOSCENZE | CAPACITA’ | COMPETENZE |
|---|---|---|
| • Conoscere gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale;<br>• Conoscere le principali relazioni tra eventi artistici diversi e anche lontani nello spazio e/o nel tempo;<br>• Conoscere alcune tecniche artistiche relative ai periodi studiati;<br>• Conoscere il lessico specialistico. | • Collegare gli eventi artistici al contesto socio-culturale cui appartengono, cogliendo i principali significati di tali legami;<br>• Analizzare un’opera d’arte relativamente a: materiali e tecniche usate, scelte iconografiche, aspetti stilistici;<br>• Individuare gli aspetti più evidenti di continuità e di innovazione rispetto alla tradizione precedente (relativamente a: materiali e tecniche, iconografia, aspetti stilistici) e ne comprende il significato;<br>• Cogliere i significati che il linguaggio visivo veicola;<br>• Utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l’analisi delle opere. | • L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità per ricavare informazioni dai dati studiati, riflettere sui fenomeni e trarne considerazioni significative per la rielaborazione personale;<br>• L’alunno riconosce nell’opera d’arte essenziali legami con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico…), e inizia a comprendere il senso di tali relazioni;<br>• L’alunno produce un discorso organico e sa sintetizzare;<br>• L’alunno impiega gli strumenti acquisiti per un approccio completo ad opere non studiate in precedenza. |

**Programma svolto:**

| | |
|---|---|
| L'età neoclassica | NEOCLASSICISMO. Figure e temi della cultura neoclassica.<br>Antonio Canova, *Amore e Psiche, Ritratto di Paolina Borghese, le tre grazie.*<br>Jacques-Louis David, *Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo.*<br>Jean-Auguste-Dominique Ingres, *Grande bagnante, Grande odalisca.*<br>Francisco Goya, *La maya desnuda, La maya vestida, Ila grande famiglia di Carlo IV, l 3 maggio 1808 a Madrid.*<br>*Il teatro alla scala* di Milano: il primo teatro neoclassico. Cenni. |
| L'arte del | IL ROMANTICISMO. L'idea di nazione, i concetti di bello e di genio, l'estetica del sublime e del pittoresco. |

| | |
|---|---|
| Romanticismo in Europa | Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia, Abbazia del querceto.*<br>La pittura romantica neoclassica: William Turner e John Constable.<br>Théodore Géricault, *Alienata con monomania dell'invidia, Zattera della Medusa.* Eugène Delacroix, *La Libertà che guida il popolo.*<br>Francesco Hayez, *Il bacio.* |
| Dal Realismo all'Impressionismo | IL REALISMO. Il Pavillon du Réalisme.<br>La ricerca del vero nei temi sociali: Millet e Daumier.<br>Gustave Courbet, *Ragazze in riva alla Senna, il Funerale a Ornans, L'atelier del pittore.*<br>L'architettura del ferro e dell'acciaio: *Crystal Palace, Torre Eiffel, Statua della Libertà a New York, le gallerie urbane* di Milano e di Napoli.<br>L'IMPRESSIONISMO. Temi e tecniche nuove in Francia: Il giapponismo e la fotografia. Il Salon des Refusés.<br>Édouard Manet, *Olympia, Colazione sull'erba, Il bar alle Folies-Bergère.*<br>Claude Monet, I*mpression, soleil levant, La Grenouillère, la Rue Montorgueil, Cattedrale di Rouen, Le ninfee.*<br>Auguste Renoir, *La Grenouillère (confronto con Monet), Ballo au Moulin de la Galette.*<br>Edgard Degas, *La classe di danza, Ballerina di 14 anni, L'assenzio.* |
| Il postimpressionismo | Paul Cézanne, *Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire.*<br>George Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*<br>Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, La chiesa di Auvers. Campo di grano con volo di corvi.*<br>Paul Gauguin, *La visione dopo il sermone, la Orana Maria, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?* |
| L'arte della Belle Epoque | Le Secessioni in Europa. Art Nouveau e arti applicate: caratteri generali.<br>Gustave Klimt, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Nuda Veritas, Il bacio,* Il Padiglione della Secessione viennese e *Il Fregio di Beethoven.*<br>Lo stile Guimard a Parigi. Il Modernismo catalano.<br>Antoni Gaudì, *Casa Milà, Casa Batlò, Sagrada Familia.* |
| Le avanguardie storiche del Novecento | I FAUVES, la forza del colore.<br>Henri Matisse, *Donna con cappello, Lusso, calma e voluttà, Gouache découpé, La danza, Cappela del Rosario.*<br>L' ESPRESSIONISMO, caratteri generali. James Ensor, *Autoritratto con maschere.* Edvard Munch, *L'urlo, Vampiro.*<br>L'espressionismo tedesco e austriaco. DIE BRÜCHE, un gruppo in rivolta: Ernst Ludwig Kirchner, *Marcella, Cinque donne in strada.*<br>Egon Schiele, *Autoritratti, La morte e la fanciulla, Gli amanti.*<br>Oscar Kokoschka, *Pietà, La sposa del vento.*<br>IL CUBISMO, la relazione spazio-tempo: Il cubismo cézanniano, il cubismo analitico, il cubismo sintetico. Pablo |

| | |
|---|---|
| | Picasso e George Braque a confronto. Opere: Pablo Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Uomo con chitarra, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.* George Braque, *Casa all'Estaque, Violino e tavolozza, Aria di Bach.*<br>IL FUTURISMO, la forma del movimento. F.T.Marinetti e il manifesto del Futurismo. Il manifesto della pittura futurista: Umberto Boccioni, *Visioni simultanee,* Fortunato Depero, *Locandina per il Teatro Goldoni,* Carlo Carrà, *Manifesto interventista*, Giacomo Balla, *Bambina che corre sul balcone,* Luigi Russolo, *Dinamismo di un'automobile, lntonarumori.* Umberto Boccioni, *La città che sale, Stadi d'animo I: Gli addii, Stati d'animo II: gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio.*<br>IL DADAISMO, arte come provocazione. Il Cabaret Voltaire di Zurigo. Hans Arp, *Collage di quadrati composti secondo la legge del caso.*<br>Duchamp, *Nudo che scende le scale n.2.* Marcel Duchamp e l'invenzione del ready-made, *Fontana, L.H.O.O.Q.,*<br>IL SURREALISMO: nascita del movimento. Arte e inconscio. René Magritte, *Figlio dell'uomo, Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Il doppio segreto.* Salvador Dalì, *Giraffa in fiamme,* La p*ersistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti.*<br>Man Ray, sperimentazioni fotografiche, *i rayogrammi.* |

**STANDARD MINIMI DI CONOSCENZE, CAPACITA' E COMPETENZE classi quinte**

| CONOSCENZE | CAPACITÀ | COMPETENZE |
|---|---|---|
| La conoscenza dei periodi storici o dei movimenti, degli artisti e delle opere studiate; | La capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate; | Saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per la rielaborazione personale delle informazioni; |
| La correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione; | La capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico attraverso gli elementi compositivi di base di un'opera d'arte; | Saper collegare l'opera d'arte con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere; |
| La comprensione del periodo storico nella quale | La capacità di contestualizzare | Saper produrre un discorso organico e sintetizzare i |

| | | |
|---|---|---|
| è inserita l'opera d'arte trattata. | opportunamente l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza. | contenuti acquisiti anche in maniera guidata. |

**METODOLOGIE**

Lezione frontale espositiva; lezione interattiva e dialogata con interventi rielaborativi da parte dello studente; lezioni multimediali con l'ausilio di materiale visivo-grafico prodotto dall'insegnante e proiettato alla Lim, esercitazioni di lettura delle immagini del percorso artistico, attività laboratoriali; brainstorming; lavori di gruppo e virtual tour ai musei e alle mostre d'arte, momenti di autoapprendimento.

**VERIFICHE**

Verifiche scritte con quesiti a carattere misto, composti da esercizi di completamento (rivolti all'acquisizione della terminologia specifica), da quesiti a risposta aperta e da quesiti a risposta multipla aventi valenza di valutazione orale; Attività laboratoriale di gruppo; Colloquio orale; Produzione di presentazioni multimediali individuali e/o di gruppo.

**VALUTAZIONE**

L'obiettivo della valutazione è valorizzare il percorso compiuto dallo studente.

Per la valutazione si terrà presente la griglia pubblicata nel PTOF dell'istituto. Si terranno comunque presenti i seguenti parametri:

- la comprensione dei concetti individuati come centrali all'interno di ciascun modulo;
- la comprensione degli elementi compositivi di un'opera d'arte e la sua lettura critica;
- la pertinenza delle risposte e l'uso del linguaggio tecnico specifico;
- la capacità di individuare eventuali nessi tra le differenti opere d'arte.

**MATERIALI DI LAVORO E STRUMENTI IN USO**

Libri di testo (L.Colombo, A.Dionisio, N.Onida, G.Savarese, *Opera. Arte e patrimonio nel territorio*. Ediz. Blu Vol. 3, Sansoni per la scuola. Materiali di approfondimento (dispense, articoli), materiali di sintesi (schemi riassuntivi e mappe concettuali), materiale multimediale (video e siti web). Visite a mostre, musei e luoghi di interesse storico-artistico. Uscite didattiche. Viaggi d'istruzione.

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli" Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

Prof. ssa MANICA ADELAIDE

## Relazione sulla classe:

La classe si è dimostrata, nel complesso, attenta, rispettosa e interessata alle attività didattiche proposte, che l'hanno vista impegnata a livello teorico, pratico e laboratoriale. L'andamento disciplinare è risultato generalmente positivo e adeguato al contesto scolastico; gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento quasi sempre corretto, contribuendo a creare un clima sereno e collaborativo. La frequenza è risultata nel complesso regolare, pur con alcune discontinuità, favorendo una discreta motivazione e disponibilità al confronto educativo. Il giudizio complessivo è positivo, in quanto l'interesse, la partecipazione e l'impegno dimostrati hanno permesso di colmare alcune lacune e di migliorare il rendimento scolastico.

## Programma svolto:

**Libro di testo:** *Beyond Borders*
**Autore:** S. Burns, A.M. Rosco, T. Bacon, V. Heward
**Editore:** Valmartina

| **MODULO 1** | **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |
|---|---|---|
| Il turismo e la sostenibilità (Tourism and Sustainability) | -Saper gestire situazioni comunicative legate al settore turistico e all'accoglienza del cliente.<br>-Saper presentare itinerari turistici e promuovere destinazioni attraverso | - Definizione di turismo (*What is tourism?*)<br>- Tipologie di turismo (*Types of Tourism – Special Interest Tourism*)<br>- Il turismo e la sostenibilità (*Tourism and sustainability*): |

| | | |
|---|---|---|
| | brochure e materiali informativi.<br>-Analizzare i vantaggi e gli svantaggi del turismo.<br>-Comprendere il concetto di turismo sostenibile ed etico, con riferimento anche alle forme di turismo controverso. | -*Choosing an ethical holiday*<br>-*Controversial tourism*<br>-Analisi e produzione di brochure turistiche (*Tourist brochures*)<br>-Revisione delle principali strutture grammaticali e funzioni comunicative relative al linguaggio del turismo |

| **MODULO 2** | **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |
|---|---|---|
| Il marketing turistico (Tourism Marketing) | - Riconoscere le diverse tipologie di comunicazione nel settore turistico e acquisire il lessico specifico.<br>- Saper interagire in situazioni comunicative professionali legate al marketing e alla promozione turistica.<br>- Saper utilizzare in modo efficace la comunicazione verbale e scritta attraverso una fraseologia adeguata al contesto.<br>- Comprendere le principali strategie di marketing applicate al turismo. | - Introduzione al marketing turistico<br>- La ricerca di mercato (*Marketing research*)<br>- La pubblicità (*Advertising*)<br>- Il marketing delle destinazioni (*Destination marketing*)<br>- Strategie per la promozione di una destinazione (*How to promote a destination*)<br>- Analisi SWOT (*SWOT Analysis*)<br>- Strategia STP (*STP Strategy*)<br>- Normativa sulla protezione dei dati (*GDPR Law*) |

| **MODULO 3** | **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |
|---|---|---|
| Destinazioni turistiche nel mondo anglofono (English-speaking destinations) | - Conoscere le principali destinazioni turistiche nel Regno Unito, in Europa e nei | - Le isole britanniche: aspetti geografici, storici e culturali (*The British Isles*)<br>- Presentazione di città e |

| | | |
|---|---|---|
| | paesi extraeuropei.<br>- Comprendere aspetti storici, culturali e geografici delle principali mete turistiche.<br>- Saper descrivere e presentare città e destinazioni in lingua inglese.<br>- Approfondire aspetti storico-letterari legati al mondo anglofono. | pacchetti turistici (*City discovery and tourist packages*)<br>- Approfondimenti storico-letterari: l'età vittoriana (*The Victorian Age*)<br>● Autori: Charles Dickens, Oscar Wilde<br>- Destinazioni extraeuropee:<br>● New York<br>● Ellis Island<br>● Florida<br>● California<br>● Parchi nazionali americani (*America's National Parks*)<br>● Destinazioni del mondo anglofono (*English-speaking destinations*) . |

| **MODULO 4** | **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |
|---|---|---|
| Il mondo del lavoro nel turismo (Working in Tourism) | - Saper leggere e comprendere annunci di lavoro.<br>- Saper redigere un curriculum vitae in lingua inglese.<br>- Saper affrontare un colloquio di lavoro utilizzando un linguaggio adeguato. | - Il curriculum vitae (*Curriculum Vitae – CV*)<br>- Annunci di lavoro (*Job advertisements*)<br>- Il colloquio di lavoro (*Job interview*)<br>- Preparazione e simulazione di colloqui (*Role-playing job interviews*) |

| MODALITÀ DI LAVORO | STRUMENTI | TIPOLOGIA VERIFICHE | MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE |
|---|---|---|---|
| Metodo situazionale-funzionale-comunicativo, fondato su un approccio comunicativo e cognitivo della disciplina; lezioni frontali, apprendimento per ipotesi e scoperta, riferimento alle competenze settoriali acquisite; lavori a coppie e di gruppo. | Libro di testo, materiali autentici e risorse multimediali, integrati da materiali forniti dal docente e attività svolte in laboratorio informatico. | Prove oggettive e soggettive: esercizi a scelta multipla, completamento, trasformazione e ricostruzione di frasi; dialoghi; comprensione di testi scritti; esposizione orale su argomenti di carattere settoriale e personale. | Oltre alle valutazioni scritte e orali, si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dimostrati, in particolare nelle attività laboratoriali, del miglioramento del profitto e dell'autonomia nello svolgimento del lavoro. |

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati argomenti relativi alla storia, cultura, letteratura e civiltà dei paesi anglofoni.

Sono state dedicate due ore per quadrimestre all'educazione alla cittadinanza, che hanno contribuito alla valutazione finale.

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTA' FRANCESE**

Prof. ssa WARDA LOUALI

## Relazione sulla classe:

La classe di francese è rappresentata da un piccolo gruppo classe e per la sua struttura e omogeneità, la docente ha potuto creare un ambiente collaborativo e coinvolgente. La classe si è dimostrata fin dall'inizio una classe molto partecipativa, interessata e pronta a cogliere tutte le opportunità offerte dalla docente allo scopo di mantenere, accrescere le proprie abilità e competenze durante tutto l'anno. Il bilancio è assolutamente positivo in quanto il gruppo classe ha raggiunto il traguardo prefissato dalla docente.

| MODALITA' DI LAVORO | STRUMENTI | TIPOLOGIA VERIFICHE |
|---|---|---|
| Metodo funzionale-comunicativo, fondato su un approccio comunicativo e cognitivo della disciplina;<br>lezione frontale, utilizzo di metodologie di tipo induttivo, lavori a coppie e di gruppo, classe capovolta. | Libro di testo, cd multimediali, fotocopie, risorse in rete | Prove di tipo oggettivo e soggettivo: esercizi a scelta multipla o di completamento, di trasformazione, jeu de rôle, ricostruzione di frasi, dialoghi di vario tipo, comprensione di testi scritti, di documenti sonori e multimediali, esposizione orale di argomenti di carattere personale e professionale. |

## Programma svolto:

**Module 1 : Module 1 : Révision**

| ABILITÀ | CONOSCENZE | TEMPI |
|---|---|---|
| Révision du programme de la 4ème année | Du check in au check out | Primo quadrimestre |

**Module 2 : Les différents types de tourisme, les organismes, le Marketing**

| ABILITÀ | CONOSCENZE | TEMPI |
|---|---|---|
| Savoir présenter les organismes du tourisme<br>Savoir parler et présenter les typologies de tourisme et leurs caractéristiques ;<br>Savoir présenter structures et services ;<br>Connaître le marché ;<br>Connaître les techniques de marketing et publicité<br>Apprendre le lexique. | Les organismes du tourisme<br>Les types de tourisme<br>Le marketing ;<br>La publicité ;<br>Les flux touristiques. | Primo quadrimestre |

**Module 3 : Tour d'Europe**

| ABILITÀ | CONOSCENZE | TEMPI |
|---|---|---|
| Savoir présenter des villes à 360°<br>Savoir lire, présenter et rédiger un itinéraire en Europe<br>Apprendre le lexique. | Paris<br>Rome<br>Londres<br>Berlin<br>Itinéraires européens | Primo e secondo quadrimestre |

| | | |
|---|---|---|
| | | |

**Module 4 : Les destinations de rêve**

| ABILITÀ | CONOSCENZE | TEMPI |
|---|---|---|
| Savoir présenter des pays de rêve<br>Savoir lire, présenter et rédiger un itinéraire dans le monde<br>Apprendre le lexique. | Guadeloupe et Martinique<br>Polynésie | Secondo quadrimestre |

**Module 5 : Gestion de la clientèle**

| ABILITÀ | CONOSCENZE | TEMPI |
|---|---|---|
| Savoir interagir à la réception. | La modification, l'annulation, les paiements, les réclamations, les offres, le monitorage de qualité. | Primo e secondo quadrimestre |

**Module 6 : À la recherche d'un emploi**

| ABILITÀ | CONOSCENZE | TEMPI |
|---|---|---|
| Savoir présenter ses compétences professionnelles ; | | Secondo |

| | | |
|---|---|---|
| Savoir rédiger une demande d'emploi, un CV, une lettre de motivation. | Les petites annonces ;<br>Le CV ;<br>La lettre de motivation ;<br>L'entretien d'embauche ;<br>Le stage. | quadrimestre |

Durante l'anno scolastico si prendono in esame argomenti legati alla civiltà e sono riviste o affrontate regole di grammatica.
Inoltre, sono affrontati argomenti di educazione civica come: La parità di genere, la lotta al cambiamento climatico, la sostenibilitè, Il lavoro decente e la crescita economica, La lotta alla fame nel mondo come da Agenda 2030.
**Libro di testo**: *Les nouveaux voyageurs du monde*, Donatella Alibrandi, ed. Hoepli

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA**

Prof. ssa STEFANINI SARA

## Relazione sulla classe:

La classe 5ª accoglienza, frequentante il corso di tedesco, è composta da 9 alunni inseritisi nel corso dell'anno scolastico nel gruppo classe di pasticceria, cucina e sala.
Nella fase iniziale dell'anno si è ritenuto opportuno consolidare e riprendere le principali strutture grammaticali e le funzioni comunicative, attraverso l'analisi di testi, messaggi e dialoghi. Successivamente, l'attività didattica si è focalizzata prevalentemente sull'aspetto comunicativo, privilegiando l'uso dei linguaggi settoriali della lingua straniera, in particolare quelli legati all'ambito dell'accoglienza.
Gli alunni hanno sviluppato, in modo generalmente adeguato, la capacità di interagire in diversi contesti di studio e di lavoro, utilizzando un lessico specifico e funzionale.
Nel complesso, gli studenti si sono dimostrati corretti, rispettosi e disponibili al dialogo, instaurando un clima collaborativo sia con l'insegnante sia tra pari.
Il livello di partecipazione e di impegno si è mantenuto complessivamente positivo, permettendo il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, seppur con differenze individuali nei livelli di competenza.

## Programma svolto:

**Modul 1: Wiederholung**
Wiederholung der Grundlage der Grammatik und der kommunikativen Funktionen, Sprachhandlung.

**Modul 2: Berufliche Kompetenzen**
Back Office: Anfrage, Angebot, Reservierung und Buchung, Bestätigung der Reservierung.

**Modul 3: Bayern und München**
Bayern stellt sich vor, Anreise, Historischer Überblick, Tourismus: die schönsten Etappen auf der Romantische Straβe, Bayerische Gastronomie, Trends: alte und neue Touristen.

München stellt sich vor, Tourismus: Stadttour, Hotelketten.

**Modul 4: Berlin**
Berlin stellt sich vor, Anreise, Geschichte Berlins, Tourismus: Stadttour, Geschichte zum Anfassen: die Mauer, die Tourismusbörse, Berliner Gastronomie: die Currywurst.

**Modul 5: Wien**
Wien stellt sich vor, Anreise, Kulturtourismus, Wiener Kaffeehaus.

**Modul 6: Zugang zum Beruf**
Die Bewerbung, Europäischer Lebenslauf, das Vorstellungsgespräch.

**Testo: Ziele, Deutschkurs für Tourismus**. di C. Brigliano, F. Doni, D. Strano.  Ed. Hoepli

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe VA - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

Prof. ssa PARMA PATRIZIA

## Relazione sulla classe:

Seguo la classe da tre anni, negli anni precedenti ha mostrato un buon livello che quest'anno invece ha fatto fatica a raggiungere, a causa della triste scansione oraria e i diversi impegni, quali uscite, progetti, assenze mirate che non hanno permesso uno svolgimento lineare della materia.

Un limitato numero di studenti ha manifestato chiare difficoltà nello svolgere anche semplici esercizi di ripasso, difficoltà dovute a limitate capacità logiche e astrattive, lacune pregresse ma anche ad uno studio domestico insufficiente.

L'impegno, la motivazione e la disponibilità al dialogo educativo risultano apprezzabili per buona parte degli alunni, così come il coinvolgimento e la partecipazione.

Per quel che concerne lo studio domestico, una parte degli allievi lo ha affrontato in maniera incostante, finalizzato solo ad affrontare le verifiche scritte.

Gli argomenti sono stati sempre introdotti proponendo concetti chiave cercando costanti riscontri pratici, limitando il più possibile i riferimenti prettamente astratti, prediligendo lezioni dialogate; successivamente, sono stati formalizzati i concetti fondamentali, esplicitato il loro significato, tralasciando le dimostrazioni, ma avendo sempre a mente l'obiettivo di inserire tali argomenti in una visione d'insieme della disciplina.

Si è scelto di prediligere lezioni dialogate, esercitazioni di gruppo e costante recupero in itinere delle nozioni necessarie per affrontare gli argomenti proposti, durante i quali gli alunni sono stati sollecitati a partecipare attivamente alla costruzione del proprio sapere. In particolare si sono susseguite esercitazioni alla lavagna sulla lettura dei grafici e sullo studio analitico di funzioni algebriche.

Per quanto riguarda il livello di preparazione e il raggiungimento degli obiettivi previsti, la classe può essere suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo sì assesta sui livelli della sufficienza, ha manifestato un interesse piuttosto modesto nei confronti della disciplina, seguita solo con parziale continuità e limitato interesse. Un secondo gruppo ha mostrato un interesse più marcato e mantenuto un impegno più rigoroso e continuo ottenendo risultati più che discreti. Infine un terzo gruppo non ha raggiunto gli obiettivi prefissati a causa di limitate capacità logiche e astrattive, lacune pregresse e soprattutto studio domestico insufficiente.

Per la valutazione del lavoro svolto si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, nonché della puntualità di consegna delle esercitazioni assegnate.

### Programma svolto:

| Argomenti | Contenuti | Obiettivi |
|---|---|---|
| **Le funzioni**<br><br>ripasso e collegamento con l'anno precedente | • Definizione e classificazione di funzioni reali di variabile reale.<br>• Dominio di funzioni.<br>• Funzioni pari e funzioni dispari.<br>• Intersezione con gli assi.<br>• Studio del segno di una funzione razionale. | • Determinare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte.<br>• Stabilire se una funzione razionale è pari o dispari o né pari né dispari.<br>• Saper determinare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione algebrica razionale intera e fratta.<br>• Saper leggere dal grafico il dominio, le intersezioni con gli assi e il segno. |
| **I limiti** | • Definizione intuitiva di limite.<br>• Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte.<br>• Le forme indeterminate $+\infty-\infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$<br>• Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.<br>• Traccia approssimativa di un grafico di funzione. | • Saper determinare i limiti dal grafico.<br>• Calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte.<br>• Saper risolvere le forme indeterminate $+\infty-\infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$<br>• Saper determinare l'equazione di eventuali asintoti verticali, orizzontali o obliqui.<br>• Saper riportare con approssimazione su un grafico le caratteristiche determinate analiticamente di una funzione. |
| **La continuità** | • Definizione di funzione continua.<br>• Punti di discontinuità e | • Saper individuare e classificare i punti di discontinuità.<br>• Riconoscere graficamente i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie di una funzione. |

| | | |
|---|---|---|
| | loro classificazione. | |
| **La derivata** | • Definizione e significato geometrico della derivata.<br>• Regole per il calcolo delle derivate.<br>• Punti di non derivabilità.<br>• Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto.<br>• Funzioni crescenti e decrescenti.<br>• Definizione e classificazione dei punti stazionari di una funzione.<br>• Funzioni concave e convesse.<br>• Traccia del grafico di una funzione.<br>• Lettura del grafico di una funzione. | • Comprendere l'interpretazione grafica del concetto di derivata di una funzione in un punto.<br>• Conoscere la derivata delle funzioni elementari: derivata della funzione costante, derivata della funzione potenza.<br>• Saper applicare le regole di derivazione: derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.<br>• Classificare i punti in cui una funzione non è derivabile. Saper determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione algebrica razionale in un suo punto (di ascissa nota).<br>• Conoscere la definizione di punti stazionari<br>• Saper determinare le coordinate dei punti stazionari e gli intervalli di monotonia di una funzione algebrica razionale.<br>• Saper tracciare con buona approssimazione il grafico di una funzione algebrica razionale.<br>• Saper interpretare il grafico di una funzione intuendone le principali caratteristiche (dominio, intersezioni con gli assi, segno, limiti, asintoti, simmetrie, intervalli di monotonia, massimi, minimi, flessi, concavità e convessità). |

| **Metodi di lavoro** | **Mezzi e strumenti** | **Verifiche effettuate** | **Modalità e criteri di valutazione** |
|---|---|---|---|
| Lezione frontale e dialogata.<br>Discussione guidata finalizzata alla costruzione e alla risoluzione di problemi.<br>Correzione degli esercizi per casa. | Libro di testo:<br>L. Sasso,<br>I. Fragni<br>"Colori della Matematica"<br>edizione bianca<br>per gli istituti alberghieri,<br>Volume A<br>Ed. Petrini,<br>DeA Scuola | Problemi ed esercizi.<br>Quesiti a risposta aperta e chiusa.<br>Colloqui.<br>Analisi di grafici in contesti reali. | Conoscenza degli argomenti affrontati.<br>Correttezza nella scelta e nell'applicazione dei procedimenti risolutivi.<br>Espressione e proprietà di linguaggio, uso di termini specifici.<br>Partecipazione alle lezioni e puntualità nella consegna dei lavori assegnati.<br>Capacità di rielaborazione e di utilizzo efficace delle nozioni acquisite anche in |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | contesti non usuali. |

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli" Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA**

Prof. BERNARDI DAVIDE

**Relazione sulla classe:**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha nel complesso dimostrato un impegno costante da parte della maggioranza degli studenti. Il

comportamento si è mantenuto generalmente corretto e disciplinato, pur registrandosi alcuni casi di ritardi e assenze reiterate da parte di una parte

limitata del gruppo.

Dal punto di vista del profitto, i risultati conseguiti possono essere considerati mediamente soddisfacenti. Si evidenzia la presenza di alcuni studenti

che hanno raggiunto livelli di eccellenza, accanto ad altri che si attestano su un livello sufficiente.

Per quanto riguarda la metodologia didattica, l'attività formativa si è sviluppata attraverso un'alternanza tra momenti pratici, attività di dibattito e

lezioni teoriche, arricchite anche dall'intervento di esperti del settore, al fine di favorire un apprendimento il più possibile completo e aderente alla

realtà professionale.

**Programma svolto:**

Blocchi tematici dal testo: “Nuovo Professione Accoglienza” Tecnica e pratica di accoglienza turistica Autore: Monica Mainardi

Anno scolastico 2025/2026

| **SEZIONE A: ELEMENTI DI BASE** | | |
|---|---|---|
| **UNITÀ 1 – CREARE E GESTIRE UN ALBERGO** | | |
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Conoscere la fase prima dell’inizio di un’attività imprenditoriale<br>• Saper impostare uno studio di fattibilità | 1. Lo studio di fattibilità<br>2. Adempimenti burocratici<br>3. La gestione dell’albergo<br>4. Il leasing | 1° QUADRIM. |
| **UNITÀ 2 – STRATEGIE DI SVILUPPO** | | |
| **OBIETTIVI** | **OBIETTIVI** | **TEMPI** |
| • Conoscere il concetto espansione delle vendite<br>• Conoscere i vari modi per ottenerlo | 1. Espansione alle vendite<br>2. Lo sviluppo a catena<br>3. Catene e gruppi alberghieri<br>4. Il franchising | 1° QUADRIM. |

| **UNITÀ 3 – ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT ALBERGHIERO** | | |
|---|---|---|
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Saper valutare l’organizzazione di un’impresa<br>• Conoscere i compiti del management alberghiero<br>• Conoscere il ruolo del personale | 1. L’organizzazione nell’impresa alberghiera<br>2. Il management alberghiero<br>3. Il ruolo del personale nell’organizzazione<br>4. La job analysis | 1° QUADRIM. |

| | | |
|---|---|---|
| | | |

| **UNITÀ 4 – IL SETTORE RISORSE UMANE** | | |
|---|---|---|
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Conoscere il settore risorse umane<br>• Saper impostare un curriculum vitae<br>• saper presentarsi ad un colloquio di lavoro<br>• Saper cercare offerte di lavoro | 1. Che cos'è il coaching<br>2. Il Direttore delle Risorse Umane<br>3. Acquisizione di nuovo personale | 1°QUADRIM. novembre |

| UNITÀ 5 - PIANIFICAZIONE E CONTROLLO | | |
|---|---|---|
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Sapere l'importanza della pianificazione<br>• Sapere cos'è il budget<br>• Saper predisporre un budget della room division | **1.** Le fasi della pianificazione<br>**2.** Il budget<br>**3.** Il budget della room division | 1° QUADRIM. |

| UNITÀ 6 – IL MARKETING ALBERGHIERO | | |
|---|---|---|
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Conoscere e saper applicare il marketing<br>• Saper creare un piano marketing di massima | 1. Il marketing alberghiero<br>2. Il marketing mix<br>3. Il piano marketing | 2° QUADRIM**.** |

| **UNITÀ 7 – WEB MARKETING E DIGITALIZZAZIONE DEGLI EVENTI** | | |
|---|---|---|
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Saper creare un sito web<br>• Saper creare una email marketing<br>• Saper creare un evento in tutte le sue fasi | 1. Il sito web<br>2. Remarketing<br>3. Email marketing<br>4. La digitalizzazione degli eventi | 2° QUADRIM. |

| **UNITÀ 8 – LE STRATEGIE DI PRICING IN ALBERGO** | | |
|---|---|---|
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Possedere nozioni delle principali strategie di prezzo<br>• Saper determinare un prezzo di vendita<br>• Conoscere le principali tecniche di upselling | **1.** Marketing e tariffe<br>2. Prezzi e redditività<br>3. Determinazione dei prezzi di vendita<br>4. Upselling | 2° QUADRIM. |

| UNITÀ 9 – IL REVENUE MANAGEMENT | | |
|---|---|---|
| **OBIETTTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Possedere nozioni del revenue management<br>• Saperlo applicare nella pratica del F.O. | **1.** Revenue management<br>2. Il ruolo del F.O. nel Revenue management | 2° QUADRIM**.** |

| SEZIONE C – TURISMO E TERRITORIO | | |
|---|---|---|
| **UNITÀ 10 – IL FENOMENO TURISTICO OGGI** | | |
| **OBIETTIVI** | **CONTENTUI** | **TEMPI** |
| • Sapere cosa si intende per ecoturismo<br>• Conoscere gli impatti del turismo sull'ambiente e sulle popolazioni<br>• Conoscere gli sviluppi dell'ecoturismo<br>• Conoscere le attività e le imprese di ecoturismo esistenti in Italia | 1. Da viaggiare a fare turismo<br>2. Aspetti negativi del turismo<br>3. Turismo sostenibile, turismo responsabile e solidale<br>4. Ecoturismo<br>5. L'ecoturismo in Italia | 2° QUADRIM**.** |

| **UNITÀ 11 – TIPOLOGIE DI TURISMO** | | |
|---|---|---|
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** | **TEMPI** |
| • Conoscere le caratteristiche del turismo<br>• termale e del benessere<br><br>• Conoscere le caratteristiche del turismo<br>• enogastronomico in Italia<br>• Conoscere le caratteristiche del turismo<br>• religioso e culturale | 1. Turismo termale e del benessere<br><br>2. Turismo enogastronomico e agriturismo<br><br>3. Turismo religioso<br><br>4. Turismo culturale | 2° QUADRIM**.** |

**Test e/o griglie di osservazione utilizzati per la rilevazione** I livelli di partenza saranno rilevati proponendo, nelle prime lezioni, un ripasso generale del programma svolto nel precedente biennio. Si cercherà di coinvolgere la classe sia dal punto di vista professionale che operativo, ottenendo discreti risultati.

**Attività di recupero e di sostegno attivate o da attivare per colmare le lacune rilevate:** Nelle prime settimane si riprenderà il programma precedentemente svolto, cercando di approfondire alcune tematiche ritenute di primaria importanza per la preparazione professionale degli allievi, in relazione alla futura occupazione. Verrà applicata ogni strategia per cercare di raggiungere come obiettivo primario omogeneità negli allievi nell'apprendimento della disciplina. In seguito si provvederà in itinere a riformulare e a riproporre i "contenuti essenziali" delle diverse lezioni teorico-pratiche, predisponendo esercitazioni, ripassi mirati, che dovrebbero riuscire ad aiutare anche l'alunno in difficoltà nel recupero delle lacune.

## Obiettivi formativi e disciplinari

L'obiettivo principale sarà quello di contribuire alla formazione professionale di un operatore turistico, cercando di fornire agli studenti un'approfondita conoscenza dell'organizzazione, delle tecniche amministrative e gestionali adottate dalle imprese. Gli allievi comprenderanno il ruolo primario che assume il personale nel contesto aziendale, quindi quanto sia importante considerare l'impresa turistica, non solo un insieme di tecnologie e comforts dato che oggi la sua qualificazione dipende anche e soprattutto dall'immagine che si è costruita e a costruirla contribuisce senza alcun dubbio un personale efficiente, qualificato, motivato, professionalmente preparato, in grado di offrire al cliente un servizio accurato.

Lo studente sarà messo in condizione di:

- essere in grado di rapportarsi al cliente positivamente;
- completare la formazione professionale passando da un approccio prevalentemente teorico a uno pratico e approfondire il concetto di gestione;
- sapersi esprimere correttamente circa gli argomenti generali e professionali;
- conoscere le proprie motivazioni, le risorse e i propri limiti;
- saper lavorare individualmente e in gruppo, per progetti, utilizzando le fonti più adatte al raggiungimento dell'obiettivo prefissato;

- sapersi assumere le proprie responsabilità, cercando di affrontare e risolvere i problemi.Obiettivi comportamentali:

- rispetto del regolamento d'Istituto, con senso di responsabilità, quindi conoscenza dei propri diritti e doveri

- partecipazione attiva durante le lezioni,

- dialogo costruttivo con l'insegnante e con i compagni,

- rispetto delle scadenze e degli impegni,

- ordine ed igiene personale.

**Al termine del quinto anno di corso l'allievo deve:**

- saper utilizzare tecniche e strumenti gestionali circa servizi e prodotti tipici dell'azienda in oggetto, in particolare l'accoglienza turistico-alberghiera;

- essere in grado di attuare strategie di pianificazione per ottimizzare l'offerta di ospitalità;

- saper comunicare col cliente in modo professionale e produttivo;

- utilizzare al meglio le tecniche di promozione e commercializzazione dei prodotti e servizi turistico-alberghieri, con l'obiettivo di ottenere la soddisfazione del cliente e relativa fidelizzazione;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative alle professioni.

**Metodi didattici adottati:**

L'attività didattica sarà organizzata con, dibattiti, lezioni frontali, discussione guidata, esposizione orale, simulazioni e tecnica del role playing, utilizzo del laboratorio d'informatica e della sala multimediale, brainstorming (tecnica di creatività di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema), approfondimenti svolti individualmente e in gruppo, uscite didattiche con visite aziendali, esito dello stage.

### Tipologie verifiche e criteri di valutazione:

Ogni modulo del libro di testo in uso propone esercitazioni pratiche che l’allievo eseguirà per raggiungere competenze specifiche di settore.

Saranno inoltre programmate verifiche, sia orali che pratiche, al fine di accertare il livello di apprendimento e di comprensione dei singoli alunni. Ogni allievo, nel corso dell’anno scolastico, svilupperà e approfondirà alcune tematiche allo scopo di arricchire la preparazione professionale acquisita. Saranno eseguiti test per verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e comprensione, mentre le prove orali consentiranno di accertare anche le capacità di sintesi e analisi dell'allievo. Il programma sarà impostato in modo tale che anche gli allievi con attitudini meno spiccate riescano a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Prof. MOLINO EUGENIO

**Relazione sulla classe:**

La classe è composta da 6 maschi e 12 femmine, di cui 2 BES e 3 DSA. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli studenti, alcuni argomenti sono stati sintetizzati e semplificati al fine di permettere, anche agli alunni più deboli, di raggiungere gli obiettivi della programmazione. Il programma è stato sostanzialmente svolto per intero, ma ad alcune parti è stato dedicato minor tempo.

Il gruppo ha una buona preparazione fisica, si muove bene nella parte pratica salvo qualche eccezione; medio il rendimento nella parte teorica, mostrando capacità di attenzione ridotte. Gli argomenti sono stati quindi semplificati schematizzati e tramite Google Classroom presentati attraverso pdf, filmati e mappe concettuali fornite a tutti gli alunni della classe. Risulta buono e corretto il profilo disciplinare, sufficientemente adeguato all'età è lo sviluppo psicologico e fisiologico raggiunto.

A livello didattico-disciplinare, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello medio, mostrando una non sempre regolare partecipazione e attenzione per l'attività proposta.

Regolare ed efficace è la cooperazione la condivisione e il rispetto reciproco tra gli studenti della classe, che si mostra adeguata nella sfera socio-affettiva.

RISULTATI FINALI

Piano disciplinare: si è raggiunta un'apprezzabile maturità socio-affettiva; la partecipazione, l'attenzione e la spinta motivazionale invece non sempre sono risultate idonee per raggiungere buoni livelli di apprendimento. È adeguata l'organizzazione degli spazi, l'utilizzo degli attrezzi messi a disposizione, fondamentali per lo svolgimento dell'attività motoria. Ottima la cooperazione nei lavori di gruppo raggiunti e soprattutto negli sport di squadra affrontati.

Piano didattico: si è raggiunto nel complesso un profilo medio, un miglioramento nel rapporto con il proprio corpo, confrontando gli obiettivi con i propri limiti e le proprie potenzialità. Buona la presa di coscienza di sane abitudini motorie, di un corretto rapporto alimentare e sportivo.

**Programma svolto:**

| **Moduli**<br>**E tempi** | **Obiettivi** | **Contenuti disciplinari** |
|---|---|---|
| **Modulo N:1**<br>***Test motori***<br><br>Periodo:<br>Settembre/Ottobre | • Presentazione programmazione Informazione sulle norme di comportamento<br>• Prove d'ingresso | Test specifici sulle capacità condizionali e coordinative, TEST EUROFIT-LEGER-BIP TEST<br>Utilizzo delle griglie di valutazione<br>Circuiti con misurazione |
| **Modulo N.2**<br>***Potenziamento fisiologico***<br><br>Periodo:<br>Novenbre/Dicembre e per<br>Tutto l'anno scolastico A.s. | • Attivare e potenziare la condizione fisico-motoria generale<br>• Conoscere i criteri di sviluppo delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare. | - Attività motoria finalizzata all'incremento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare):<br>- corsa continua<br>- corsa eseguita con variazioni di tipo spaziale e temporale<br>- esercizi a carico naturale<br>- esercizi di opposizione e resistenza eseguiti in coppie e con attrezzi<br>- saltelli elastici eseguiti con uso di piccoli attrezzi (ostacoli, funicelle…)<br>- esercizi ai grandi e piccoli attrezzi<br>- attività varia e ripetuta eseguita su circuiti predisposti<br>-Lavoro in circuiti a stazioni cronometrate<br>- esercitazioni propedeutiche alla corsa veloce (esercizi di reattività agli stimoli, andature preatletiche, scatti con partenze variate) |
| **Modulo N.3**<br>***Padronanza degli schemi motori***<br><br>Periodo:<br>Gennaio/Febbraio e | • Rielaborazione degli schemi motori di base.<br>• Conoscere e migliorare le capacità | Miglioramento degli schemi motori<br>- Attività motoria finalizzata all'incremento delle capacità coordinative (equilibrio, coordinazione segmentale e globale, agilità, destrezza) per migliorare il controllo, adattamento e la trasformazione dei movimenti.<br>- esercizi ai piccoli e grandi attrezzi |

| | | |
|---|---|---|
| per tutto l'A.s. | coordinative, per ottenere maggiore sicurezza e padronanza motoria | - esercizi eseguiti a coppie e in gruppo (propedeutici ai giochi sportivi)<br>- percorsi vari con inserimento di piccoli e grandi attrezzi<br>- esercizi utili per il controllo degli equilibri (statico, dinamico, in fase di volo) eseguiti in particolare con uso di attrezzi specifici (tappeti, pedane, trampolino elastico, cavallo)<br>Combinazioni a corpo libero di pre-acrobatica: rotolamenti, rovesciamenti (verticale ritta), volteggi con l'ausilio della pedana. |
| **Modulo N.4**<br>***Pratica sportiva e preparazione fisica-atletica***<br>Periodo: Marzo/Aprile e per tutto l'A.s. | • Favorire una preparazione motoria specifica riferita a discipline sportive individuali e di squadra<br>• Conoscere le regole e l'arbitraggio dei giochi di squadra | Di *squadra*: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio a 5, Baseball e giochi sportivi aspecifici. Fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Storia della Pallavolo, del Calcio e della pallacanestro.<br>*Individuali*: Ginnastica Artistica, Atletica Leggera, Squash, Tennis eTennis Tavolo.<br>Progetti:<br>Parco avventura di Riccione: arrampicata<br>Difesa personale: nozioni di difesa in caso di aggressione su strada<br>Con la *racchetta*:<br>Squash presso centro FIGS di Riccione, tennis presso il centro FIT di Riccione e Badminton |
| **Modulo N.5**<br>***Teoria Ed. fisica***<br>Periodo: Dicembre/Maggio | • Le capacità motorie<br>• Conoscere: alcuni apparati.<br>• Principi dell'Allenamento; sport e alimentazione. | Le capacità condizionali e le capacità coordinative.<br>Anatomia e fisiologia: i muscoli, le ossa, apparato scheletrico e muscolare del corpo umano.<br>La contrazione muscolare e i sistemi energetici: aerobico e anaerobico<br>Nozioni di Alimentazione: Metabolismo e calcolo del fabbisogno energetico, la dieta dello sportivo<br>I disturbi alimentari: Obesità, bulimia, anoressia e Indice di massa corporea (IMC).<br>Il colesterolo<br>I benefici indotti dall'attività fisica |

| | | |
|---|---|---|
| | • Nozioni di primo soccorso.<br><br>• Nozioni di storia dello sport | Traumatologia sportiva;<br><br>Tecniche di Primo Soccorso e di rianimazione cardiopolmonare BLS<br><br>La storia delle Olimpiadi antiche e moderne<br><br>Il Fair Play |
| **Modulo N. 6**<br><br>***Atletica Leggera***<br><br>Periodo: Aprile/Maggio | • Conoscere: la tecnica e le regole delle discipline.<br><br>• Principi dell'Allenamento | Salto in lungo: esercizi preparatori e prove con misurazione su 3 salti<br><br>Salto in alto: esercizi preparatori e prove con misurazione su 3 salti tecnica Fosbury e ventrale<br><br>Corsa veloce: Partenza da i blocchi e distribuzione dello sforzo<br><br>Getto del peso: caricamento, traslocazione e lancio<br><br>Attività in ambiente naturale anche al di fuori della scuola: Orienteering, freesby, bocce ecc. |

**Testo in Adozione**: "Corpo in movimento SET 1 e 2" di Cappellini A., Naldi A., Nanni F.; edizione mista Il Corpo e il Movimento 1 e 2 + espansione on-line.

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli" Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

Prof. TENTONI LUCA

## Relazione sulla classe:

La classe è sufficientemente attenta e partecipe nello svolgimento dei moduli didattici proposti e svolti durante l'anno scolastico. Gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'insegnante. Il programma didattico è stato in buona parte sviluppato e approfondito in ogni suo punto subendo qualche modifica e qualche rallentamento dovuto ad altre attività curricolari.

Gli obiettivi formativi ed educativi raggiunti sono: una migliore e approfondita conoscenza di sé nel confronto con la propria dimensione spirituale; una sufficiente acquisizione della cultura religiosa come elemento fondamentale per la formazione umana, sociale e civile di ogni persona; la capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo in particolare, e dell'esperienza religiosa in genere, nella storia dell'Italia, dell'Europa e dell'umanità; l'abilità di raffrontarsi con l'insegnamento e della Chiesa cattolica e analizzare con senso critico alcune tematiche etiche, sociali e culturali che si impongono nella realtà complessa del mondo contemporaneo. Una parte del programma è stata riservata alla tematica "cibo e religioni".

Il giudizio complessivo sulla classe è positivo: discrete le capacità critiche e di dialogo espresse dagli studenti sulle tematiche affrontate durante l'anno scolastico, sia per la sempre buona collaborazione nel rapporto di studio che hanno saputo instaurare con l'insegnante, sia nel non sottovalutare argomenti importanti percependo le conseguenze o la complessità.

**Programma svolto:**

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE IRC CLASSI QUINTE 2025/2026

I tempi sono stati calcolati su un monte ore di 33 settimane per 1 ORA settimanale, per un totale di 33 ore circa curricolari. I contenuti sono organizzati come dalle seguenti tabella.

| **MODULO 1: Visione cristiana e multiculturalità** | |
|---|---|
| **Conoscenze** | **Abilità** |
| Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. | Motivare, in un contesto multiculturale complesso, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, costruttivo e rispettoso. |

| **MODULO 2: Identità cristiana** | |
|---|---|
| **Conoscenze** | **Abilità** |
| Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù | Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello delle altre religioni e sistemi di pensiero |

| **MODULO 3: Scelte di vita** | |
|---|---|
| **Conoscenze** | **Abilità** |
| La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita e di professione. Ogni religione cerca di regolamentare la sessualità, in quanto legata alla vita e al divino | Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne offre il cristianesimo. |
| **MODULO 4: Religioni e Chiese unite nel difendere l'ambiente e la pace** | |
| **Conoscenze** | **Abilità** |
| Pace, giustizia e ambiente in campo ecumenico e interreligioso. Ebraismo e Shoah. L'impegno globale per l'ambiente. Cibo e religioni. | Essere a conoscenza di quanti beni vengono sprecati e consumati. Comprendere il dovere di corresponsabilità della creazione. In tutte le religioni il cibo non è solo un elemento naturale e materiale ma è considerato un dono divino. Conoscere le regole alimentari. |

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli" Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: D.T.A.**

Prof. FRATERNALI ELENA/PERNICE GIOVANNI

**Libro di Testo:**

**Relazione sulla classe:**

La classe si presenta complessivamente omogenea sotto il profilo degli apprendimenti e del percorso didattico svolto. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno evidenziato un livello di preparazione globalmente adeguato, conseguendo gli obiettivi programmati.
Il gruppo classe appare nel complesso pronto ad affrontare l'Esame di Maturità. Si segnala, in particolare, la presenza di alcuni studenti che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e risultati di rilievo.
Nel complesso, tutti gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione almeno sufficiente su tutti gli argomenti, evidenziando un percorso di crescita didattica e formativa positivo.

**Programma svolto:**

**MODULO A -** La gestione economica; costi e ricavi. La contabilità industriale: il direct costing e il full costing. Break even point. Determinazione del prezzo di vendita.

**MODULO B -** La programmazione e il Budget: programmazione aziendale; progettazione di una nuova iniziativa imprenditoriale; Business plan; il budget nelle imprese ristorative: struttura e contenuto; controllo budgetario; vantaggi e limiti del budget.

**MODULO C** - Le politiche di vendita nella ristorazione: Il Marketing turistico territoriale, strategico e operativo; piano di marketing; analisi della situazione esterna ed interna; ciclo di vita del prodotto; obiettivi del marketing; elementi del marketing mix.

**MODULO D** - La legislazione turistica: norme obbligatorie nazionali e comunitarie; statuto dell'imprenditore commerciale; sistema di gestione della sicurezza; Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro; normativa antincendio; igiene e sicurezza alimentare; sistema HACCP; codice della Privacy.

**MODULO E -** Turismo europeo: breve storia dell'UE; fonti di diritto comunitario; politica europea per il turismo; turismo e risorse.

Il programma indicato è stato attuato con i seguenti supporti: libro di testo, appunti, modulistica, riviste specializzate, ricerche e lavori individuali e/o di gruppo.

Istituto Professionale di Stato – Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "S. Savioli"
Riccione

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe V - TECNICO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA

**DISCIPLINA: ED.CIVICA.**

Referente: Prof.ssa FRATERNALI ELENA/PERNICE GIOVANNI

**Discipline Coinvolte:** Italiano, Storia, Inglese, DTA, Accoglienza.

**Programma svolto:**

| MATERIA | CONTENUTI |
|---|---|
| **ITALIANO/STORIA** | La Costituzione Italiana e il Sistema elettorale italiano.<br>Le Organizzazioni Mondiali. Presentazione multimediale<br>Agenda 20230: Ripara, Riusa, Ricicla per una transizione verso un'economia circolare, Green Deal.<br>Progetto Quotidiano in classe.<br>UDA I° quad: Agenda 2030; II° quad.: Il XX* secolo. I grandi nomi della cultura mondiale |
| **INGLESE** | I° Quadrimestre: turismo e sostenibilità; forme di turismo sostenibile. La riviere sostenibile, con analisi di luoghi e territori dell'entroterra balneare finalizzati ad un turismo sostenibile.<br>II° quadrimestre:normativa GDPR (Privacy); studio e analisi degli annunci di lavoro, lettura e interpretazione in funzione del colloquio; elaborazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione.<br>UDA I° quad: Agenda 2030; II° quad.: Il XX* secolo. I grandi |

| | |
|---|---|
| | nomi della cultura mondiale |
| **D.T.A.** | **MODULO A Il mercato turistico:**<br>Il mercato turistico internazionale;<br>Gli organi e le fonti normative internazionali;<br>Il mercato turistico nazionale;<br>Gli organismi e le fonti normative interne;<br>Le nuove tendenze del turismo. |
| **ACCOGLIENZA** | II° quadrimestre:normativa GDPR (Privacy) e Sicurezza sul Lavoro Dlgs 81/08.<br>UDA I° quad: Agenda 2030; II° quad.: Il XX* secolo. I grandi nomi della cultura mondiale |

# PARTE III

# CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

## Verifica e Valutazione:

**Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe**

Per la verifica sommativa, i docenti hanno utilizzato: - verifiche orali (su parti più o meno ampie del programma) - verifiche scritte di diversa tipologia (come specificato nelle relazioni delle singole discipline): tema, analisi del testo, testo argomentativo, tema di attualità, prove di comprensione, prove di ascolto nelle lingue straniere, quesiti aperti, quesiti a scelta multipla, quesiti V o F, esercizi applicativi, verifiche strutturate o semi-strutturate.

## Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Ispirandosi alla normativa vigente, il Consiglio di classe ha stabilito i seguenti criteri, approvati dal Collegio Docenti, per l'assegnazione del credito scolastico relativo agli ultimi tre anni di corso:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto dall'alunno, con riguardo al profitto, rapportato ai livelli di partenza, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Vengono riconosciute, nella valutazione del credito formativo, le seguenti esperienze che l'alunno può aver maturato al di fuori della scuola, quando coerenti con il corso di studio e opportunamente documentate (entro il 30 maggio 2026), poiché contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico:

- attività lavorative certificate non pianificate dall'Istituto;
- partecipazione a corsi e concorsi di formazione professionale;
- attività sportiva documentata da una società sportiva riconosciuta;

- donazione del sangue;
- attività culturali, artistiche e ricreative certificate (musica, convegni, conferenze, ecc.);
- Certificazione ECDL
- Certificazioni linguistiche
- attività di volontariato in associazioni socialmente utili e umanitarie (ambientaliste, pacifiste, ecc.).

### Criteri comuni per la formulazione dei giudizi di valutazione:

| | | |
|---|---|---|
| **NEGATIVO E SCARSO** (VOTI 1-2-3) | **1.** | Totale assenza delle più elementari nozioni |
| | **2.** | Totale incapacità di cogliere il senso globale |
| | **3.** | Incapacità di affrontare una situazione comunicativa |
| | | |
| **INSUFFICIENTE** (VOTO 4) | **1.** | Non possiede i contenuti minimi |
| | **2.** | Non comprende il senso globale né della forma né del contenuto |
| | **3.** | Non riesce ad utilizzare le conoscenze e le competenze |
| | | |
| **MEDIOCRE** (VOTO 5) | **1.** | Conosce in modo frammentario e lacunoso |
| | **2.** | Comprende in maniera generica il senso globale, ma ha difficoltà nel cogliere il senso specifico |
| | **3.** | Utilizza in modo frammentario le competenze e le conoscenze acquisite |
| | | |
| **SUFFICIENTE** (VOTO 6) | **1.** | Conosce in modo essenzialmente corretto le nozioni e le funzioni |
| | **2.** | Coglie il senso globale e anche alcuni aspetti particolari |
| | **3.** | Utilizza in modo elementare, ma corretto, le conoscenze e le |

| | | |
|---|---|---|
| | | competenze |
| | | |
| **DISCRETO**<br>(VOTO 7) | **1.** | E’ in possesso delle conoscenze nei vari ambiti e sa orientarsi |
| | **2.** | Coglie il senso globale, gli aspetti particolari dei fenomeni e le principali interconnessioni |
| | **3.** | Sa utilizzare le conoscenze e le competenze in modo corretto e preciso |
| | | |
| **BUONO**<br>(VOTO 8) | **1.** | Conosce in modo chiaro e dettagliato i contenuti, dimostrando sicurezza e scioltezza |
| | **2.** | Coglie perfettamente il senso globale; autonomamente sa individuare gli aspetti particolari e le interconnessioni |
| | **3.** | Utilizza le conoscenze in modo preciso e completo, anche per elaborare produzioni autonome |
| | | |
| **OTTIMO/ ECCELLENTE**<br>(VOTO 9-10) | **1.** | Conosce e approfondisce in modo personale gli elementi |
| | **2.** | Comprende in maniera completa e approfondita; esprime le conoscenze in modo personale |
| | **3.** | Utilizza le conoscenze in maniera precisa e completa, rielaborandole in altri contesti |
| | | |

### Traguardi attesi in uscita Accoglienza Turistica Triennio:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche di indirizzo:**

- Conoscere l’utilizzo dei documenti impiegati nelle aziende del settore;

- Saper rapportarsi adeguatamente agli altri nel modo di parlare, di vestirsi, di muoversi;

- Essere in grado di cogliere gli aspetti distintivi che diversificano il servizio e la qualità dell’ospitalità;

- Individuare e utilizzare diverse fonti informative del settore;

- Operare con ordine e precisione;

- Usare il computer e i programmi di gestione aziendale, inviare fax, consultare la rete Internet;

- Fornire informazioni sulle risorse culturali e turistiche del territorio ed è in grado di consigliare spettacoli ed itinerari turistici agli ospiti;

- Espletare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, segreteria, portineria e cassa.

- Gestire le prenotazioni alberghiere nell’interesse del cliente e dell’azienda;

- Interpretare e applicare le tariffe alberghiere;

- Sa gestire il rapporto telefonico con professionalità e cortesia;

- Curare la corrispondenza da e per l’albergo con l’uso del linguaggio tecnico in lingua italiana e in due lingue straniere.

- Accogliere i clienti e li assiste durante il soggiorno, secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle norme vigenti;

- Ottemperare con particolare attenzione alle disposizioni di legge;

- Essere in grado di stabilire rapporti comunicativi adeguati all’interlocutore e alle situazioni (gestione dei reclami);

- Conosce rela contabilità clienti privati, ditte e agenzie e la gestione dei conti sospesi;

- Essere in grado di organizzarsi nella tenuta della modulistica di reparto;

- Conoscere e sa per utilizzare in modo corretto tutti i mezzi di pagamento di cui può disporre un cliente;

- Avere una conoscenza di base di due lingue straniere.

## Crediti Scolastici

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito (in base all'allegato A al D.Lgs. 62/2017) maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno e di seguito provvede alla conversione del credito scolastico complessivo sulla base della tabella 1 dell'allegato C dell'O.M. 65.

**Tabella attribuzione credito scolastico – Allegato A D.Lgs. 62/2017**

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|---|---|---|---|
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6<M≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7<M≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8<M≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9<M≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

**MONTE ORE PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO E SOMMA CREDITI ANNI III E IV:**

| ALUNNI | TOT ORE SVOLTE* | CREDITI III E IV ANNO |
|---|---|---|
| 1 | 274 h | 17 |
| 2 | 418 h | 23 |
| 3 | 338 h | 19 |
| 4 | 353 h e 45 m | 20 |
| 5 | 411 h e 50 m | 25 |
| 6 | 352 h | 16 |
| 7 | 339 h e 20 m | 23 |
| 8 | 319 h | 20 |
| 9 | 276 h | 19 |
| 10 | 295 h e 15 m | 21 |
| 11 | 346 h | 22 |
| 12 | 323 h e 30 m | 17 |
| 13 | 419 h e 30 m | 17 |
| 14 | 377 h e 30 m | 24 |
| 15 | 377 h e 40 m | 23 |
| 16 | 351 h e 20 m | 17 |
| 17 | 339 h e 40 m | 20 |

*In aggiunta gli alunni, nell'anno scolastico 2025/2026, hanno svolto un numero di 30 ore di orientamento come previsto da PNRR, organizzate dal docente orientatore di Istituto prof.ssa Pratelli Silvia.

Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta

*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

***PROPOSTA A1***

**Primo Levi,** *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta,* Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo*' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della '*bambina di Pompei*' e quelle della '*fanciulla d'Olanda*' e della '*scolara di Hiroshima*'?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

**Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

COPIA NON FORME ATTI MIM

Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta

*Ministero dell'istruzione e del merito*

## ***PROPOSTA A2***

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità,* in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»,* Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

COPIA NON UFFICIALE

## *TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

### ***PROPOSTA B1***

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. […] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. […]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani […] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

**Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

***PROPOSTA B2***

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.
Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […]
Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.
Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

**Comprensione e analisi**
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito *'un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

**Produzione**
Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

***PROPOSTA B3***

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato,* in *Come viaggiare con un salmone,* La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. […]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. […]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti[1].»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

[1] Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi […] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

**Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## *TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ*

### *PROPOSTA C1*

Testo tratto da: **Giusi Marchetta,** *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […].
Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CARTACEA TI MIM

***PROPOSTA C2***

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione,* "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME TRACCIA

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

I.P.S.S.E.O.A. “S. SAVIOLI”

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

| **TIPOLOGIA A** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Parte generale** | | | | **max 60 punti** |
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (1-3) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (6) | Pianificazione schematica con l’uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (1-3) | Scarsa coesione e mancata coerenza testuale. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (6) | Parti del testo disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (7-8) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (9-10) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e | L1 (1-3) | Lessico inappropriato. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | padronanza lessicale. | L2 (4-5) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | … /10 |
| | | L3 (6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato e vario. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (1-3) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura, sintassi non sufficientemente articolata. | |
| | | L3 (6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (9-10) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (1-3) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (6) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (7-8) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (9-10) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (1-3) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (6) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (7-8) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | L5 (9-10) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | … / 60 |

| **Parte specifica** | | | | **max 40 punti** |
|---|---|---|---|---|
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | L1 (1-3) | Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L3 (6) | Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L4 (7-8) | Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L5 (9-10) | Rispetto di tutti i vincoli dati, esatta lettura e interpretazione della consegna | |
| 2 | • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | L1 (1-3) | Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta. | |
| | | L3 (6) | Comprensione del testo e della maggior parte delle informazioni essenziali; qualche errore nell'interpretazione. | |
| | | L4 (7-8) | Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. | |
| | | L5 (9-10) | Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste. | |
| 3 | • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, | L1 (1-3) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata. | … /10 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | stilistica e retorica (se richiesta). | L2 (4-5) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo gravemente o parzialmente errata. | |
| | | L3 (6) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale. | |
| | | L4 (7-8) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata. | |
| | | L5 (9-10) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita. | |
| 4 | • Interpretazione corretta e articolata del testo. | L1 (1-3) | Trattazione scadente e nessuna considerazione personale. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Trattazione limitata e scarse considerazioni personali. | |
| | | L3 (6) | Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali. | |
| | | L4 (7-8) | Trattazione completa con diverse considerazioni personali. | |
| | | L5 (9-10) | Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | … / 40 |
| | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | … / 100 |
| **PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5** | | | | **… / 20** |

I.P.S.S.E.O.A. “S. SAVIOLI”

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

| **TIPOLOGIA A con descrittori DSA/BES** |
|---|

| **Parte generale** | | | | **max 60 punti** |
|---|---|---|---|---|
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (1-3) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (6) | Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (1) | Scarsa coesione e mancata coerenza testuale. | … /5 |
| | | L2 (2) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (3) | Parti del testo disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (4) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (5) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale. | L1 (1-3) | Lessico inappropriato. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato e vario. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della | L1 (1) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | … /5 |
| | | L2 (2) | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura, sintassi non sufficientemente articolata. | |
| | | L3 (3) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | punteggiatura. | | corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (4) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (5) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (1-4) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (9-11) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (12-13) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (14-15) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (1-4) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (9-11) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (12-13) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (14-15) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | … / 60 |

| **Parte specifica** | | | | **max 40 punti** |
|---|---|---|---|---|
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Rispetto dei vincoli | L1 (1-3) | Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | | | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L3 (6) | Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L4 (7-8) | Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L5 (9-10) | Rispetto di tutti i vincoli dati, esatta lettura e interpretazione della consegna | |
| 2 | • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | L1 (1-3) | Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta. | |
| | | L3 (6) | Comprensione del testo e della maggior parte delle informazioni essenziali; qualche errore nell'interpretazione. | |
| | | L4 (7-8) | Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. | |
| | | L5 (9-10) | Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste. | |
| 3 | • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | L1 (1-3) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo gravemente o parzialmente errata. | |
| | | L3 (6) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale. | |
| | | L4 (7-8) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata. | |
| | | L5 (9-10) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita. | |
| 4 | • Interpretazione | L1 (1-3) | Trattazione scadente e nessuna considerazione personale. | … /10 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | corretta e articolata del testo. | L2 (4-5) | Trattazione limitata e scarse considerazioni personali. | |
| | | L3 (6) | Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali. | |
| | | L4 (7-8) | Trattazione completa con diverse considerazioni personali. | |
| | | L5 (9-10) | Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | … / 40 |
| | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | … / 100 |
| **PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5** | | | | **… / 20** |

I.P.S.S.E.O.A. “S. SAVIOLI”

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

| **TIPOLOGIA A con descrittori DSA/BES** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Parte generale** | | | | **max 60 punti** |
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (1-3) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (6) | Pianificazione schematica con l’uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (1) | Scarsa coesione e mancata coerenza testuale. | … /5 |
| | | L2 (2) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | L3 (3) | Parti del testo disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (4) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (5) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale. | L1 (1-3) | Lessico inappropriato. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato e vario. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (1) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | … /5 |
| | | L2 (2) | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura, sintassi non sufficientemente articolata. | |
| | | L3 (3) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (4) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (5) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (1-4) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (9-11) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (12-13) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (14-15) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (1-4) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (9-11) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (12-13) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (14-15) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | … / 60 |

| **Parte specifica** | | | | **max 40 punti** |
|---|---|---|---|---|
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). | L1 (1-3) | Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L3 (6) | Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L4 (7-8) | Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna. | |
| | | L5 (9-10) | Rispetto di tutti i vincoli dati, esatta lettura e interpretazione della consegna | |
| 2 | • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. | L1 (1-3) | Mancata comprensione del testo, senza l’individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta. | |
| | | L3 (6) | Comprensione del testo e della maggior parte delle informazioni essenziali; qualche errore | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | nell’interpretazione. | |
| | | L4 (7-8) | Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. | |
| | | L5 (9-10) | Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste. | |
| 3 | • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | L1 (1-3) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo gravemente o parzialmente errata. | |
| | | L3 (6) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale. | |
| | | L4 (7-8) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata. | |
| | | L5 (9-10) | Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita. | |
| 4 | • Interpretazione corretta e articolata del testo. | L1 (1-3) | Trattazione scadente e nessuna considerazione personale. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Trattazione limitata e scarse considerazioni personali. | |
| | | L3 (6) | Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali. | |
| | | L4 (7-8) | Trattazione completa con diverse considerazioni personali. | |
| | | L5 (9-10) | Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | … / 40 |
| | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | … / 100 |
| **PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5** | | | | **… / 20** |

I.P.S.S.E.O.A. “S. SAVIOLI”

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

| **TIPOLOGIA B con descrittori DSA/BES** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Parte generale** | | | | **max 60 punti** |
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (1-3) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (6) | Pianificazione schematica con l’uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (1) | Scarsa coesione e mancata coerenza testuale. | … /5 |
| | | L2 (2) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (3) | Parti del testo disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (4) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (5) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e | L1 (1-3) | Lessico inappropriato. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | padronanza lessicale. | | | |
| | | L3 (6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato e vario. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (1) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | … /5 |
| | | L2 (2) | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura, sintassi non sufficientemente articolata. | |
| | | L3 (3) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (4) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (5) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (1-4) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (9-11) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (12-13) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (14-15) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (1-4) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (9-11) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |
| | | L4 (12-13) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | L5 (14-15) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | … / 60 |

| **Parte specifica** | | | | **max 40 punti** |
|---|---|---|---|---|
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. | L1 (1-4) | Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. | …/15 |
| | | L2 (5-8) | Comprensione errata o parzialmente errata della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo. | |
| | | L3 (9-11) | Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione di alcune delle argomentazioni del testo. | |
| | | L4 (12-13) | Individuazione e comprensione corrette della tesi e della maggior parte delle argomentazioni del testo. | |
| | | L5 (14-15) | Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo. | |
| 2 | • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | L1 (1-3) | Percorso ragionativo inesistente o inadeguato; mancato utilizzo di connettivi pertinenti. | …/10 |
| | | L2 (4-5) | Percorso ragionativo frammentario e non coerente. | |
| | | L3 (6) | Percorso ragionativo lineare e sufficientemente coerente. | |
| | | L4 (7-8) | Percorso ragionativo coerente e ben strutturato. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | L5 (9-10) | Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche. | |
| 3 | • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | L1 (1-4) | Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | …/15 |
| | | L2 (5-8) | Trattazione limitata e scarse considerazioni personali. | |
| | | L3 (9-11) | Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali. | |
| | | L4 (12-13) | Trattazione completa con diverse considerazioni personali. | |
| | | L5 (14-15) | Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | …/40 |
| | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | …/100 |
| **PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5** | | | | **…/20** |

I.P.S.S.E.O.A. “S. SAVIOLI”

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

| **TIPOLOGIA C** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Parte generale** | | | | **max 60 punti** |
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (1-3) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (6) | Pianificazione schematica con l’uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (1-3) | Scarsa coesione e mancata coerenza testuale. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (6) | Parti del testo disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (7-8) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (9-10) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale. | L1 (1-3) | Lessico inappropriato. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato e vario. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (1-3) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura, sintassi non sufficientemente articolata. | |
| | | L3 (6) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (7-8) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (9-10) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (1-3) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (6) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (7-8) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (9-10) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (1-3) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (6) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale. | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | L4 (7-8) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (9-10) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | … / 60 |
| | | | | |

| **Parte specifica** | | | | **Max 40 punti** |
|---|---|---|---|---|
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | L1 (1-4) | Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e dell'eventuale paragrafazione. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e di eventuale paragrafazione. | |
| | | L3 (9-11) | Rispetto della traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso sufficienti. | |
| | | L4 (12-13) | Rispetto della traccia; titolo ed eventuale paragrafazione pertinenti. | |
| | | L5 (14-15) | Rispetto della traccia; titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci. | |
| 2 | • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. | L1 (1-4) | Esposizione completamente disorganica e confusa. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa. | |
| | | L3 (9-11) | Esposizione sufficientemente lineare e ordinata | |
| | | L4 (12-13) | Esposizione lineare e organica. | |
| | | L5 (14-15) | Esposizione pienamente lineare, | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | scorrevole e articolata. | |
| 3 | • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti cultural | L1 (1-3) | Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scadente articolazione delle conoscenze e/o scorretti riferimenti culturali. | |
| | | L3 (6) | Conoscenze nel complesso corrette e sufficiente articolazione dei riferimenti culturali. | |
| | | L4 (7-8) | Conoscenze discrete ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali. | |
| | | L5 (9-10) | Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | … / 40 |
| | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | … / 100 |
| **PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5** | | | | **… / 20** |

I.P.S.S.E.O.A. “S. SAVIOLI”

CANDIDATO _____ CLASSE _____

CORREZIONE I° PROVA SCRITTA

| **TIPOLOGIA C con descrittori DSA/BES** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Parte generale** | | | | **max 60 punti** |
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | L1 (1-3) | Mancata ideazione e nessuna pianificazione. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. | |
| | | L3 (6) | Pianificazione schematica con l’uso di strutture consuete. | |
| | | L4 (7-8) | Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo. | |
| | | L5 (9-10) | Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. | |
| | • Coesione e coerenza testuale. | L1 (1) | Scarsa coesione e mancata coerenza testuale. | … /5 |
| | | L2 (2) | Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati. | |
| | | L3 (3) | Parti del testo disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari. | |
| | | L4 (4) | Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. | |
| | | L5 (5) | Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | organizzativa personale. | |
| 2 | • Ricchezza e padronanza lessicale. | L1 (1-3) | Lessico inappropriato. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Lessico generico, povero e ripetitivo. | |
| | | L3 (6) | Lessico generico, semplice, ma adeguato | |
| | | L4 (7-8) | Lessico appropriato e vario. | |
| | | L5 (9-10) | Lessico specifico, vario ed efficace. | |
| | • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | L1 (1) | Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura. | … /5 |
| | | L2 (2) | Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura, sintassi non sufficientemente articolata. | |
| | | L3 (3) | L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata. | |
| | | L4 (4) | L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata. | |
| | | L5 (5) | L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi). | |
| 3 | • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | L1 (1-4) | Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali. | |
| | | L3 (9-11) | Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale. | |
| | | L4 (12-13) | Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali. | |
| | | L5 (14-15) | Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali. | |
| | • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | L1 (1-4) | Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione. | |
| | | L3 (9-11) | Parziale rielaborazione e semplice interpretazione | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | personale. | |
| | | L4 (12-13) | Taglio personale con qualche spunto di originalità. | |
| | | L5 (14-15) | Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE | | | | … / 60 |
| | | | | |

| **Parte specifica** | | | | **Max 40 punti** |
|---|---|---|---|---|
| INDICATORI | | LIVELLO | DESCRITTORI | PUNTI |
| 1 | • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. | L1 (1-4) | Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e di eventuale paragrafazione. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e di eventuale paragrafazione. | |
| | | L3 (9-11) | Rispetto della traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso sufficienti. | |
| | | L4 (12-13) | Rispetto della traccia; titolo ed eventuale paragrafazione pertinenti. | |
| | | L5 (14-15) | Rispetto della traccia; titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci. | |
| 2 | • Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione. | L1 (1-4) | Esposizione completamente disorganica e confusa. | … /15 |
| | | L2 (5-8) | Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa. | |
| | | L3 (9-11) | Esposizione sufficientemente lineare e ordinata | |
| | | L4 (12-13) | Esposizione lineare e organica. | |
| | | L5 (14-15) | Esposizione pienamente lineare, | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | scorrevole e articolata. | |
| 3 | • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti cultural | L1 (1-3) | Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. | … /10 |
| | | L2 (4-5) | Scadente articolazione delle conoscenze e/o scorretti riferimenti culturali. | |
| | | L3 (6) | Conoscenze nel complesso corrette e sufficiente articolazione dei riferimenti culturali. | |
| | | L4 (7-8) | Conoscenze discrete ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali. | |
| | | L5 (9-10) | Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali. | |
| PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA | | | | … / 40 |
| | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI | | | | … / 100 |
| **PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5** | | | | **… / 20** |

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA (06/05/2026)**

**Istituto Professionale di Stato - Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**
**"S. Savioli " - Riccione**

Viale Piacenza n. 35 - 47838
Riccione (Rn) - Tel. 0541/660214 -
Fax 0541/640640 AMBITO
TERRITORIALE 22 - COD. FISC.
91064490401 - Codice Ist.
RNRH01000Q

www.alberghieroriccione.edu.it E-mail:
rnrh01000q@istruzione.it –
rnrh01000q@pec.istruzione.it

# ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
## 2025 / 2026
## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – PARTE PRIMA

**Indirizzo: IP07 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**
**ARTICOLAZIONE: ACCOGLIENZA TURISTICA**

**TIPOLOGIA C**
Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio

**Nucleo tematico N. 6**
Sviluppo delle attività e delle figure professionali fra tradizioni e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione, nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

| | |
|---|---|
| **DOCENTI** | **Prof. GIOVANNI PERNICE** – Materia: DTA<br>**Prof. DAVIDE BERNARDI** – Materia: Laboratori di Servizi di Ricettività Alberghiera |

| | | |
|---|---|---|
| **CANDIDATO:** _____ | **CLASSE:** _____ | **DATA:** _____ |

## TEMA DELLA PROVA
## NUOVE TENDENZE TURISTICHE E NUOVI MODELLI DI GESTIONE AZIENDALE

### ⚠ AVVERTENZE PER IL CANDIDATO

- ✓ I dati mancanti sono da scegliere opportunamente dal candidato.
- ✓ **Durata massima della prova: 6 ore.**
- ✓ È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.
- ✓ È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.
- ✓ **Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 2 ore dalla consegna della traccia.**
- ✓ Non è consentito l'uso del correttore.
- ✓ È doveroso presentare un elaborato ordinato.
- ✓ Tracce o scritture definitive a matita saranno considerate errore.
- ✓ È consigliabile indicare il proprio nominativo su ogni foglio o modulo utilizzato.

## DOCUMENTO N. 1

### UN PIANO STRATEGICO AZIENDALE DI SUCCESSO ED EFFICACE

Il mercato alberghiero è affollato e ogni giorno sempre più attività alberghiere aprono le loro porte. Devi far risaltare il tuo hotel fin dal primo giorno. Ciò significa offrire agli ospiti un'esperienza eccezionale fin dall'inizio, ottenendo recensioni positive e suscitando l'entusiasmo degli ospiti per il tuo hotel. Devi assicurarti che le operazioni del tuo hotel siano impostate per il successo, un processo che dovrebbe iniziare mentre la costruzione è in corso. Reclutare il personale giusto e formarlo adeguatamente. Sviluppare un progetto operativo in modo che ogni dipartimento collabori in modo efficace.

#### Stabilire un cliente-target chiaro

Individuare il cliente target è fondamentale per il successo del tuo hotel. Devi considerare l'età, il budget, lo stato lavorativo e il motivo per cui scelgono di visitare la tua zona. Supponiamo che sia probabile che la maggior parte degli ospiti siano famiglie, per esempio. In tal caso, dovrai fornire strutture e servizi che apprezzeranno: piscine, aree giochi e camere per famiglie con letti aggiuntivi. I giovani adulti in cerca di un'emozionante vacanza in città avranno esigenze diverse rispetto ai professionisti impegnati che cercano un rifugio tranquillo in un centro benessere. Scopri di cosa hanno bisogno i tuoi ospiti, sforzati di fornirlo e indirizza il tuo marketing alberghiero al tuo cliente target.

#### Crea e includi un'analisi SWOT

L'esecuzione di un'analisi SWOT è un passo importante, poiché fornirà informazioni cruciali sulla tua attività alberghiera. Conducendo una valutazione chiara e aperta di ciascun elemento, puoi comprendere meglio le possibilità e le sfide che probabilmente dovrai affrontare. Ad esempio, se il tuo hotel si trova in un'ottima posizione ma è difficile da raggiungere in treno e molto lontano dagli aeroporti locali, potresti risolvere questo punto debole fornendo una navetta dell'hotel.

## DOCUMENTO N. 2

### Luxury Hospitality 2026: i nuovi paradigmi del turismo di lusso e i nuovi trend della Tecnologia

Nel 2026 la luxury hospitality si trova al centro di una trasformazione profonda, che ridefinisce i paradigmi del turismo di alta gamma. Secondo le analisi più recenti, non è soltanto la domanda a crescere, ma soprattutto la qualità delle aspettative dei viaggiatori, sempre più orientati verso esperienze esclusive, autentiche e altamente personalizzate. Il concetto stesso di lusso cambia: non più standardizzato, ma costruito su misura attorno alle esigenze individuali.

L'iper-personalizzazione diventa così il nuovo punto di riferimento per il settore. Grazie all'impiego di tecnologie avanzate, come l'intelligenza artificiale e l'analisi predittiva, gli hotel sono in grado di anticipare desideri e bisogni degli ospiti, trasformando i dati in esperienze uniche e memorabili. La tecnologia, pur essendo centrale, rimane discreta e "invisibile", contribuendo a migliorare il soggiorno senza comprometterne l'autenticità.

Accanto all'innovazione digitale, cresce il desiderio di autenticità e immersione culturale. I viaggiatori di fascia alta cercano un contatto diretto con il territorio, privilegiando esperienze genuine legate alla cultura locale, all'enogastronomia e alla quotidianità delle destinazioni. Questo orientamento si intreccia con una crescente sensibilità verso i temi ambientali: il cambiamento climatico influenza le scelte di viaggio, favorendo periodi meno affollati e mete alternative, con un impatto positivo sulla destagionalizzazione e sulla sostenibilità.

Proprio la sostenibilità si afferma come un valore imprescindibile, che deve tradursi in azioni concrete e misurabili. Non basta più dichiarare un impegno "green": i viaggiatori richiedono trasparenza e coerenza, premiando strutture che valorizzano il territorio, impiegano personale locale, utilizzano prodotti stagionali e adottano pratiche responsabili.

Un altro elemento chiave è rappresentato dal viaggio celebrativo, oggi tra le principali motivazioni della clientela luxury. Crescono il turismo familiare e quello multigenerazionale, con una domanda sempre più forte di esperienze condivise capaci di rafforzare i legami. Gli hotel rispondono progettando spazi e servizi pensati per la socialità, come ville private o attività comuni dedicate a ospiti di diverse età.

Allo stesso tempo, si rafforza la richiesta di privacy ed esclusività. Gli ospiti desiderano ambienti riservati, ma senza rinunciare a standard elevatissimi di servizio. Soluzioni come residenze private con staff dedicato, unite a tecnologie contactless, permettono di garantire discrezione e comfort, mantenendo al contempo un alto livello di personalizzazione.

In questo contesto globale, l'Italia si conferma tra le destinazioni più ambite per il turismo di lusso, grazie alla ricchezza del suo patrimonio culturale, paesaggistico ed enogastronomico. Per le strutture ricettive italiane si aprono importanti opportunità, a patto di investire nella destagionalizzazione, nella valorizzazione delle identità locali e nella creazione di narrazioni esperienziali distintive.

Parallelamente, l'intero settore alberghiero vive una rivoluzione tecnologica che ne ridefinisce il funzionamento. La digitalizzazione diventa il fulcro dell'esperienza: il check-in automatizzato, le camere intelligenti basate sull'Internet of Things e l'utilizzo di app dedicate semplificano il soggiorno, migliorando efficienza e soddisfazione. La tecnologia contribuisce anche alla sostenibilità, grazie a sistemi in grado di ottimizzare i consumi energetici e ridurre l'impatto ambientale.

Cambia infine il concetto stesso di spazio alberghiero, sempre più multifunzionale e flessibile. Gli hotel si trasformano in luoghi ibridi, capaci di accogliere sia esigenze lavorative sia momenti di svago, in linea con fenomeni emergenti come il bleisure e la workation. L'esperienza del cliente non si esaurisce più con il soggiorno, ma prosegue nel tempo grazie a strumenti digitali di feedback e fidelizzazione.

Il futuro dell'hospitality, dunque, non si misura più soltanto nella qualità dei servizi offerti, ma nella capacità di creare esperienze trasformative. Un equilibrio tra innovazione tecnologica, autenticità e rispetto per il territorio rappresenta la chiave per competere in un mercato sempre più esigente e in continua evoluzione.

Liberamente tratto da "Hotel Cube Now" – 28 Gennaio 2026 e da "Il Giornale del Turismo Magazine" – 05 Marzo 2026, Borsa Mediterranea del Turismo.

---

## A. COMPRENSIONE DEI DATI E DEL CONTESTO DI LAVORO

**Il candidato analizzi i brani introduttivi e risponda in modo completo alle seguenti domande:**

**1.** Qual è il ruolo della pianificazione strategica nel successo di un'impresa alberghiera?

**2.** Quali sono i principali errori che può commettere un imprenditore alberghiero rispetto a una corretta pianificazione aziendale? Motivare le scelte.

**3.** A che cosa serve l'analisi SWOT nella pianificazione strategica di un'impresa alberghiera? Integrare la risposta con alcuni esempi.

**4.** In che modo l'iper-personalizzazione, resa possibile dalle tecnologie come l'intelligenza artificiale, sta cambiando il concetto tradizionale di lusso nel settore hospitality? Spiega facendo riferimento al testo.

**5.** Il testo afferma che la sostenibilità deve essere "concreta e misurabile". Quali esempi vengono forniti e perché, secondo te, i viaggiatori di lusso danno sempre più importanza a questo aspetto?

**6.** L'articolo descrive un equilibrio tra tecnologia e autenticità. Secondo te, esiste il rischio che un uso eccessivo della tecnologia comprometta l'esperienza autentica del viaggio? Argomenta la tua risposta facendo riferimento ai contenuti del testo.

---

## B. PADRONANZA DELLE CONOSCENZE

**Rispondi alle seguenti domande:**

**1.** Illustrare il contenuto e le finalità del budget, come documento che formalizza le scelte strategiche di breve periodo dell'impresa ricettivo-ristorativa che intende raggiungere un vantaggio competitivo sui concorrenti.

**2.** Descrivi le peculiarità del marketing spiegando la differenza tra quello strategico ed operativo ed evidenziando le nuove tendenze turistiche e come raggiungerle.

**3.** Evidenziare l'importanza del controllo budgetario come fondamentale strumento di monitoraggio dell'efficienza aziendale e dell'operatività di coloro che sono responsabili della programmazione aziendale.

## C. PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO–PROFESSIONALI

### SCENARIO OPERATIVO

Il candidato è il nuovo General Manager di una struttura alberghiera in Valmarecchia. Avendo già un rinomato ristorante nelle vicinanze decide di acquistare un fabbricato all'asta al prezzo di € 80.000 trasformandolo in un esclusivo Boutique Hotel & Spa denominato "Maison 24". La struttura attuale è un antico casale in pietra nel borgo di Talamello, dalla quale è possibile ricavare 10 camere suite con vista sull'entroterra. La proprietà vuole realizzare una struttura che possa intercettare un target luxury italiano e straniero. Ipotizzando costi di ristrutturazioni pari ad € 600.000, costi di marketing pari a 40.000, costi di personale pari a 120.000 € e di utenze pari a 100.000 spiega e calcola il Bep considerando un'apertura annuale.

**Il candidato, tenuto conto dello scenario operativo in oggetto:**

**1.** Descriva le fasi della pianificazione strategica del progetto imprenditoriale.

**2.** Descriva le caratteristiche di esclusività della struttura; nello specifico descriva i servizi accessori e complementari, in collegamento con le dimensioni e l'aspetto strutturale generale.

**3.** Individui le professionalità innovative da coinvolgere per il successo del progetto.

**4.** Elabori una linea di prodotti/servizi che caratterizzeranno l'immagine lussuosa della struttura.

**5.** Descriva gli strumenti di comunicazione per la promozione della struttura, motivando le scelte.

**6. Analisi degli scostamenti dei ricavi**

Con riferimento alla struttura alberghiera "Maison 24", limitatamente al servizio di alloggio, si ipotizzi che alla fine del primo esercizio i clienti effettivi siano stati pari a **3.720**, a fronte di un numero programmato di clienti pari a **3.510**. Il prezzo medio unitario programmato era stato fissato nel budget pari a **€ 105,00**, mentre il prezzo medio effettivo rilevato a consuntivo è stato pari a **€ 112,00**.

Il candidato determini lo scostamento complessivo dei ricavi in valore assoluto, suddividendolo in:

- scostamento di volume;
- scostamento di prezzo;

e commenti i risultati ottenuti.

**7.** Calcolare il Break Even Point.

**8** Descriva le componenti della linea cortesia di una struttura ricettiva e, per ogni aspetto, suggerisca alcune proposte in linea con la filosofia aziendale e con il territorio di appartenenza.

## Gestione del Live-in e Post-Stay

**9.** Il candidato illustri come intende gestire la fase di Live-in e Post-Stay degli ospiti della struttura "Maison 24".

**10.** Come può il personale (formato su standard di lusso) utilizzare i dati dell'AI per creare "momenti WOW" durante il soggiorno?

**11** Quali canali di distribuzione sceglierebbe per mantenere l'esclusività: circuiti oppure consulenti di viaggio privati? Motivi le sue scelte.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

**I.P.S.S.E.O.A. "S. Savioli" - Riccione (RN)**
**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| INDICATORI | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo. | I | Non comprende il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo. | 1 | |
| | II | Comprende solo parzialmente il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo. | 1.5 | |
| | III | Comprende globalmente il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo. | 2 | |
| | IV | Comprende correttamente il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo | 2.5 | |
| | V | Comprende pienamente il testo introduttivo o il caso proposto o i dati del contesto operativo | 3 | |
| Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione | I | Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento. | 1 | |
| | II | Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo inadeguato / stentato / con difficoltà gravi o lievi. | 1.5 -3 | |
| | III | Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti con il caso proposto. | 3.5 -4 | |
| | IV | Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, | 4.5 -5 | |

| INDICATORI | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| | | argomentando in modo chiaro e pertinente. | | |
| | V | Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito. | 5.5 -6 | |
| Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi | I | Non è in grado di rilevare il problema. | 1-2 | |
| | II | Rileva in maniera non del tutto adeguata il problema. Elabora soluzioni parziali senza gli opportuni collegamenti concettuali e operativi. | 2.5 -4 | |
| | III | Rileva in maniera complessivamente adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti essenziali. | 4.5 -5 | |
| | IV | Rileva in maniera adeguata il problema con una corretta elaborazione delle soluzioni individuando collegamenti opportuni. | 5.5- 6.5 | |
| | V | Ha padronanza delle competenze tecnico-professionali con soluzioni e collegamenti efficaci e originali. | 7-8 | |
| Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato. | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato . | 1.5 | |
| | III | Si esprime in modo complessivamente corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore. | 2 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato. | 2.5 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al | 3 | |

| INDICATORI | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| | | linguaggio specifico del settore. | | |
| | **PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA** | | | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Il Presidente | | | | | | |
| | | | | | | |

## Allegato B GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di | I | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare | 4 - 4.50 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| settore (eventualmente anche in lingua straniera) | | articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso. | | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. | 4 - 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità. | 1.50 - 2.50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3.50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4.50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e | 5 | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri. | | |
| **Punteggio totale della prova** | | | | |

## Composizione Consiglio di Classe VAT:

Il documento è stato approvato nella seduta del 15 Maggio 2026.

| MATERIE | DOCENTI | Firma |
|---|---|---|
| Laboratorio Accoglienza Turistica | Bernardi Davide | |
| Arte e Territorio | Loprete Eleonora | |
| Inglese | Manica Adelaide | |
| Francese | Warda Louali | |
| Tedesco | Stefanini Sara | |
| Matematica/Informatica | Parma Patrizia | |
| Italiano/Storia | Buldrini Silva | |
| D.T.A. | Fraternali Elena/Pernice Giovanni | |
| Scienze Motorie e Sportive | Molino Eugenio | |
| Religione | Tentoni Luca | |

Riccione, 15 Maggio 2026

Il Coordinatore

Prof. Davide Bernardi